



Bilancio di
Sostenibilità
2025

Indice

Introduzione

p. 03

Opificium

p. 16

Materĭa

p. 27

Natura

p. 33

Humanis Opibus

p. 41

Commùnitas

p. 48

Obiectivum

p. 55

Appendici

p. 60



Introduzione

Lettera agli Stakeholders

Il Maglificio Maggia affronta anche quest'anno il proprio percorso di crescita con la consapevolezza che la qualità e la sostenibilità rappresentano due facce della stessa responsabilità: quella di creare valore nel tempo, nel rispetto delle persone, del territorio e dell'ambiente.

Il settore tessile sta attraversando una fase di profonda trasformazione, guidata dall'innovazione tecnologica, dalla crescente attenzione alla tracciabilità e dalle richieste di trasparenza provenienti da clienti, istituzioni e consumatori. In questo contesto, abbiamo scelto di consolidare il nostro impegno nella **produzione responsabile** e nella **collaborazione lungo la filiera**, investendo su materiali certificati, processi efficienti e partnership di valore.

Durante l'ultimo anno abbiamo proseguito nel rafforzamento delle nostre **politiche ambientali e sociali** seguendo il piano strategico **DE RERUM NATURA**, ponendo particolare attenzione a:

- riduzione dell'impatto ambientale dei nostri processi, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e idrica;
- utilizzo crescente di **materie prime sostenibili e certificate**;
- garanzia di **condizioni di lavoro sicure e inclusive** per tutti i collaboratori;
- dialogo costante con i nostri clienti e fornitori per promuovere una catena del valore trasparente e condivisa.

Anche sul fronte etico e valoriale, abbiamo compiuto passi importanti. Il Codice Etico aziendale, approvato nel 2023, è divenuto pienamente operativo nel 2024 e si è affermato come riferimento imprescindibile per tutte le nostre decisioni, promuovendo una cultura aziendale fondata su trasparenza, responsabilità e rispetto.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo ma un percorso. Per questo, continuamo a investire nella **ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative**, mantenendo salda la nostra identità di azienda italiana radicata nella tradizione, ma aperta al cambiamento e al futuro.

Ringraziamo tutti coloro che condividono con noi questa visione — dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e partner — per il contributo quotidiano nel costruire un tessile più responsabile, bello e duraturo.

Umberto Maggia



Ascoltiamo il passato per un futuro responsabile.

Ricerchiamo l'eccellenza partendo dalle materie prime, con il supporto dei nostri preziosi collaboratori e di processi all'avanguardia per diffondere nel mondo il nostro saper fare.





Nota Metodologica

Il reporting oggetto del presente documento è riferito ai dati dell'anno 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024), la frequenza della reportistica è annuale.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati sono stati riportati anche i parametri di riferimento del 2023.

Si tratta del terzo report di sostenibilità di Maglificio Maggia.

Il report è stato redatto facendo riferimento agli standard ESRS - European Sustainability Reporting Standards. I riferimenti con gli indicatori ESRS sono riportati in appendice al report.

Il perimetro dei dati è quello di Maglificio Maggia srl.

Il presente documento verrà pubblicato sul sito web aziendale www.maglificiomaggia.it e verrà distribuito a tutti i portatori di interesse.

Il presente report è stato revisionato in data 24/11/2025 e approvato dal CdA in data 05/12/2025



Analisi di Materialità

Maglificio Maggia ha deciso, nonostante l'assenza di obbligatorietà secondo la Direttiva CSR, di sviluppare una matrice di doppia materialità introducendo gli standard **ESRS**, European Sustainability Reporting Standards. Tali standards permettono una miglior comparabilità delle performance sostenibili delle aziende ed una maggior trasparenza delle informazioni fornite.

L'obiettivo della matrice di doppia materialità è quello di mostrare un duplice punto di vista rispetto ai temi identificati: non si limita più infatti alla sola materialità d'impatto, frutto delle valutazioni dei collaboratori interni ed esterni all'azienda, ma introduce anche la materialità finanziaria.

Il coinvolgimento degli stakeholders, il cui apporto è fondamentale per Maglificio Maggia, è essenziale ai fini dello sviluppo di una matrice di doppia materialità efficace e funzionale.

Gli stakeholders sono stati individuati a monte del processo, con l'obiettivo di ottenere un panel il più ampio e rappresentativo possibile, sia di collaboratori interni che esterni.

In particolare le "categorie" coinvolte sono state:

- Dipendenti;
- Management;
- Collaboratori esterni;
- Banche ed assicurazioni;
- Fornitori;
- Clienti.

Le modalità con cui i questionari elaborati sono stati somministrati sono state differenti: nel caso del management, il questionario è stato compilato tramite intervista diretta, in videochiamata, per i dipendenti è invece stato inserito nel contesto di una formazione interna. Per quanto concerne i le altre classi di stakeholders, è stato elaborato un questionario online, tramite form, ad eccezione di un cliente ed un fornitore per i quali sono state effettuate interviste dirette in conformità con uno dei KPI tecnici presentati in

domanda: intervista diretta di almeno un fornitore ed un cliente. Le varie modalità adottate permettono da un lato una maggior agilità (nel caso dei forms online) dall'altra un dialogo più ampio (nel caso dell'intervista diretta).



Analisi di Materialità

Identificazione dei temi materiali

L'identificazione dei temi materiali ha richiesto numerosi steps: in un primo momento, in stretta collaborazione con il management, è stata effettuata una prima cernita dei temi, eliminando quelli ritenuti non pertinenti con l'attività del Maglificio.

In seguito i temi sono stati divisi nelle categorie:

- Temi ambientali (ESRS E)
- Temi sociali (ESRS S)
- Temi governance (ESRS G)
- Temi specifici del settore produttivo.

Una volta identificati i temi, sono stati elaborati i questionari con l'obiettivo non soltanto di raccogliere le valutazioni, ma anche di esplicitare in modo chiaro e diretto l'obiettivo stesso del progetto e la volontà di Maglificio Maggia. In particolare, oltre ad un'introduzione generale, ciascun tema è seguito da una breve spiegazione delle sue caratteristiche e dell'incidenza che ha sul concetto stesso di sostenibilità.

Il range di valori proposti è da 1 a 5: 1, non rilevante, 5, molto importante.



Analisi di Materialità

Elaborazione dei risultati per la materialità d'impatto.

Dal momento che uno dei KPI elaborati in domanda è rappresentato dall'ottenimento di almeno il 50% di risposte da parte degli stakeholders coinvolti, è stato necessario fornire un lasso di tempo sufficiente al fine di ottenere un numero soddisfacente di risposte.

Alla data di scadenza imposta per rispondere al questionario, il numero di risposte ottenute è risultato essere quello riportato in Tabella 1.

Tabella 1 - Risposte questionario suddivise per categoria di stakeholders

Stakeholders	Numero di risposte ottenute	Numero di questionari inviati	% di risposta
Dipendenti	40	60	67%
Fornitori	13	13	100%
Clienti	7	14	50%
Banche ed assicurazioni	3	4	75%
Collaboratori esterni	0	1	0%

La percentuale totale di risposte è stata del 58,4% garantendo quindi il raggiungimento del target prefissato.

L'elaborazione dei risultati si è sviluppata in più fasi: in un primo momento è stato calcolato un valore medio delle valutazioni ottenute da parte dei collaboratori interni, in un secondo momento è stato calcolato un valore medio della valutazione dei collaboratori esterni, per ottenere infine un valore medio generale.

Le valutazioni ottenute (come valori medi generali) hanno permesso di escludere alcuni dei temi, applicando un criterio di cut-off pari a >3,9, per restringere quindi il numero di temi inseriti nella matrice di doppia materialità.

È importante sottolineare come l'esclusione di questi temi non significhi che non siano importanti, ma che, a livello di priorità, non godono della massima. Infatti, nel caso specifico di Maglificio Maggia, il range di valutazioni finali che è stato ottenuto è abbastanza ristretto, indice quindi dell'importanza che è stata attribuita all'insieme di temi analizzati: 2,90 è il valore minimo (per il tema pari trattamento ed opportunità) ed il valore massimo è di 4,59 (per il tema tracciabilità della filiera).



Analisi di Materialità

Tematiche rilevanti dall'analisi di doppia materialità.

Ambiente	Social	Governance	Specifici di settore
Energia	Condizioni di lavoro (forza lavoro interna)	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le pratiche di pagamento	Tracciabilità della filiera
Inquinamento dell'acqua	Altri diritti legati al lavoro (e.g. lavoro minorile, orari di lavoro, retribuzioni, ecc...)		Ricerca e sviluppo, ecodesign
Sostanze preoccupanti	Condizioni di lavoro (lavoratore della catena del valore)		
Sostanze molto preoccupanti			
Prelievi idrici			
Consumi idrici			
Utilizzo dell'acqua			
Scarico d'acqua nei corpi idrici e negli Oceani			

Analisi di Materialità

Analisi del rischio

La matrice di doppia materialità, a differenza della matrice singola, prevede una declinazione dal punto di vista inside-out (impatto) ed outside-in (finanziario). Infatti, è necessario prendere in considerazione anche i possibili impatti finanziari che potrebbero ripercuotersi sull'azienda derivanti da questioni ambientali e/o di sostenibilità: tali conseguenze negative si ripercuoterebbero non soltanto sull'azienda stessa, ma anche sui suoi rapporti con gli stakeholders.

È importante sottolineare che l'analisi condotta non si basa solamente sui rischi ma anche sulle opportunità, ovvero sugli aspetti positivi. Maglificio Maggia ha sviluppato la propria analisi finanziaria grazie a numerosi criteri: scala, scope, irriducibilità e tipologia di rischio. Il valore numerico emerso per ciascun tema è riportato nella tabella.

TEMA	ESRS	Valore finale di rischio
Energia	E1	4
Inquinamento dell'acqua	E2	4
Sostanze preoccupanti	E2	4
Sostanze molto preoccupanti	E2	4
Prelievi idrici	E3	4
Consumi idrici	E3	3
Utilizzo dell'acqua	E3	4
Rigetti d'acqua nei corpi idrici e negli oceani	E3	4
Condizioni di lavoro (forza lavoro interna)	S1	3
Altri diritti legati al lavoro (e.g. lavoro minorile, orari di lavoro, retribuzioni)	S1	2
Condizioni di lavoro (lavoratori sulla catena del valore)	S2	3
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le pratiche di pagamento	G1	3
Tracciabilità della filiera	Settoriale	3
Ricerca e sviluppo, ecodesign	Settoriale	3

Analisi di Materialità

Ponderazione dei risultati e matrice di doppia materialità

Lo step di ponderazione dei risultati è l'ultimo step prima dello sviluppo della matrice di doppia materialità.

Per ottenere i valori finali dal punto di vista finanziario, è stata effettuata una ponderazione che ha preso in considerazione i criteri di severità, frequenza, costo.

Tale valore unico costituisce quindi il punto di vista del business, che viene confrontato con il punto di vista degli stakeholders, come riportato in Figura 1.



Sono stati evidenziati cinque temi materiali:

- **tracciabilità della filiera**
- **inquinamento dell'acqua**
- **energia**
- **utilizzo dell'acqua**
- **prelievi idrici**

È importante notare come quattro dei cinque temi materiali siano attribuibili alla categoria ambientale, denotando quindi l'importanza crescente che viene attribuita a tali tematiche, non soltanto da un punto di vista interno, ma anche esterno all'azienda

De Rerum Natura

Presentato per la prima volta nel Bilancio 2023, “**De Rerum Natura – La natura delle cose**” prosegue nel 2024 come una piattaforma in continua evoluzione che orienta la strategia di sostenibilità di Maglificio Maggia. Il piano rappresenta il quadro di riferimento che **raccoglie, organizza e collega** tutte le iniziative e i progetti che l’azienda porta avanti in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, con l’obiettivo di **comunicare in modo trasparente e coerente** l’impegno verso un’industria sempre più responsabile.

Gli SDGs, parte dell’Agenda 2030, richiedono un impegno congiunto di governi, imprese e stakeholder. Con la progressiva formalizzazione del nostro piano strategico, intendiamo **valorizzare tutte le tematiche — materiali e non materiali — che guidano le nostre attività** e che emergono dal dialogo costante con i portatori di interesse.

Attraverso l’evoluzione del De Rerum Natura, **integriamo tutte le dimensioni rilevanti per l’azienda**, promuoviamo un confronto continuo con gli stakeholder e orientiamo le progettualità verso un **miglioramento progressivo** delle performance ambientali, sociali ed economiche. Nel 2024 questo percorso si è tradotto nel **consolidamento delle azioni avviate nel 2023** e nell’ampliamento delle iniziative in corso, confermando il ruolo del De Rerum Natura come **bussola strategica** della sostenibilità aziendale.

Tutte le tematiche della Carta dei Valori sono state sviluppate nel corso del 2024 e sono approfondite nelle sezioni corrispondenti del presente documento. Alcuni punti sono stati inoltre **rivisti e resi più chiari**, per migliorarne la fruibilità e l’allineamento con il nuovo modello di rendicontazione.



MATERIA
- prodotto -



OPIFICIUM
- produzione -



NATURA
- ambiente -



HUMANISOPIBUS
- risorse umane -



COMMUNITAS
- comunità -



DE RERUM NATURA

- La Natura delle Cose -

De Rerum Natura

Tutte le tematiche della carta dei valori sono state sviluppate nell'arco del 2024, maggiori dettagli si possono trovare nelle sezioni corrispondenti.
Alcuni punti della carta dei valori sono stati rivisti in modo da risultare più chiari.



Prodotto MATERIA

Sviluppo di un sistema di certificazioni di prodotto

Pag. 29

Utilizzo di materie prime sostenibili e tracciate

Pag. 30

Sviluppo di un sistema di tracciabilità all'avanguardia ed in linea con le normative comunitarie

Il rinnovo del gestionale produttivo introdotto nello stabilimento ha permesso di migliorare in modo significativo le pratiche di tracciabilità di processo, consentendoci di risalire fino alla materia prima e di includere anche i lotti dei prodotti chimici impiegati nei processi interni. Pag. 21 (investimenti)



Produzione OPIFICIOUM

Ottimizzazione dei processi in ottica sostenibile

Pag. 31-32

Maglificio Maggia ha avviato nel 2024 il proprio impegno nell'ottimizzazione dei processi in ottica sostenibile, aumentando l'efficienza produttiva e riducendo gli impatti ambientali attraverso digitalizzazione, monitoraggio continuo e miglior gestione delle risorse. Le attività svolte in tale ambito sono: cambio gestionale produttivo, l'impianto di recupero calore, studio di un sistema di monitoraggio energetico da realizzare nel 2025, riduzione dell'esternalizzazione. Pag. 21, 25, 37

Organizzazione di un sistema di gestione integrato

L'azienda, anche grazie alle certificazioni di prodotto ottenute, ha avviato un percorso di organizzazione interno e di formalizzazione delle procedure. Il primo sforzo in tal senso è stato fatto per quanto riguarda la formalizzazione di una politica integrata a cappello del sistema che andrà poi ad essere implementato. Pag. 24, 29



Innovazione digitale interna e della catena di fornitura

Per Maglificio Maggia, l'innovazione digitale rappresenta un percorso evolutivo che coinvolge l'intera organizzazione e la catena di fornitura. Nel 2024 abbiamo avviato diversi progetti digitali finalizzati a migliorare l'affidabilità dei dati, la tracciabilità dei processi e la collaborazione con i partner di filiera. Queste iniziative, ancora in fase di sviluppo, pongono le basi per un sistema produttivo e una supply chain più integrati, trasparenti e orientati alla sostenibilità. Attività svolte: Gestionale produttivo, 4S-chem e piattaforma Ympact con valutazione dei fornitori. Pag. 21, 26

De Rerum Natura



Ambiente NATURA

Report di Sostenibilità

Il 2023 ha segnato per Maglificio Maggia il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità, basato sui dati relativi all'anno 2022, con l'obiettivo di mappare le principali tematiche ambientali, sociali e di governance e di rendere più trasparente il nostro impegno verso gli stakeholder.

Il bilancio 2024 rappresenta un passo evolutivo importante, consolidando la struttura e la qualità dei dati raccolti nel 2023 e includendo per la prima volta la rendicontazione secondo i principi e gli standard ESR. Questo ci permette di allineare il nostro reporting agli standard europei, migliorare la tracciabilità dei processi e fornire una base più solida per monitorare e comunicare le performance ESG nel tempo.

Misurazione degli impatti



Miglioramento dell'impatto di tutta la catena di fornitura

Alla fine del 2024, Maglificio Maggia ha avviato la progettazione di un sistema di monitoraggio degli impatti energetici, con l'obiettivo di rendere più trasparente e strutturata la rilevazione dei consumi e delle performance ambientali. Questo sistema sarà implementato nel corso del 2025, ponendo le basi per una gestione più efficace delle risorse e per la misurazione dei progressi nella riduzione degli impatti ambientali. Pag. 21

Maglificio Maggia considera la catena di fornitura un elemento chiave della propria strategia di sostenibilità. Nel 2024 abbiamo avviato i primi progetti volti a monitorare e migliorare le pratiche dei fornitori, con particolare attenzione a trasparenza, tracciabilità e gestione responsabile delle risorse. Queste iniziative pongono le basi per una supply chain più sostenibile, allineata ai principi ESG e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, e rappresentano un passo iniziale verso un impatto positivo diffuso lungo tutta la filiera. Attività svolte: Acquisto di materie prime certificate, 4S chem, richiesta di aderenza al codice etico. Pag. 21, 22, 26, 30



Risorse Umane HUMANIS OPIBUS

Salute e Sicurezza dei lavoratori

Si è provveduto a migliorare l'impianto procedurale già in essere andando ad aggiornare le valutazioni del rischio mancanti o scadute. Pag. 47

Benessere e prosperità

L'azienda ha iniziato ad inserire un sistema di scontistiche per i dipendenti stipulando convenzioni aziendali sul territorio e non solo, si valuteranno nuovi progetti per il 2025. In ambito welfare si è svolto un progetto di prevenzione con LILT. Pag. 46



Diversità ed inclusione e Parità di genere

Maglificio Maggia riconosce l'importanza di equità, rispetto e valorizzazione delle differenze all'interno dell'azienda. Nel 2024 abbiamo avviato i primi passi per promuovere pari opportunità tra uomini e donne e favorire un ambiente inclusivo, integrando questi principi nelle nostre pratiche HR e nella cultura aziendale. Tutte le pratiche sono esplicitate nel codice etico e nella politica aziendale.



Comunità COMMUNITAS

Reti di imprese

Slow Fibre - Magnolab. Pag. 45, 52

Collaborazione con enti territoriali

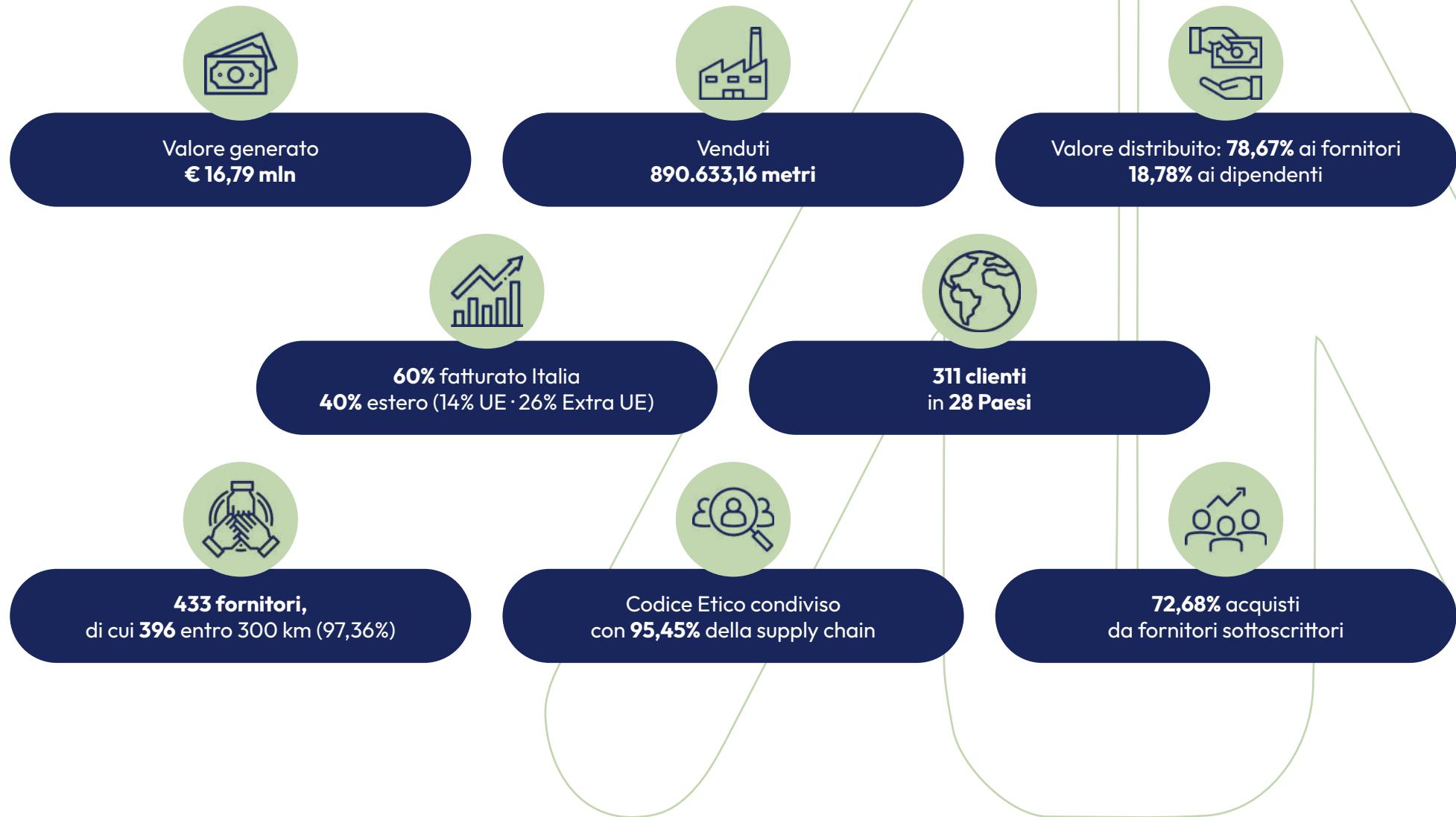
Sezione Comunità. Pag. 51-54



Opificium

Opificium | Produzione

Focus



La nostra storia

Fondato nel 1780, Maglificio Maggia è una delle realtà tessili più antiche radicate in Italia. Con sede nel distretto biellese, più precisamente a Occhieppo Superiore, da oltre 300 anni porta con sé un patrimonio unico che intreccia artigianalità, passione e lungimiranza. Il maglificio, nato come attività familiare da Francesco Maggia, dal XVIII secolo ad oggi ha saputo evolvere la semplice lavorazione della lana, in eccellenza globale nella produzione di tessuti a maglia.

La famiglia Maggia, trasferitasi in Piemonte dalla Svizzera agli inizi del '700, trovò nel territorio biellese una base perfetta per insediare un nuovo modello imprenditoriale, capace di rivoluzionare la produzione grazie all'introduzione di telai a mano per la maglieria. Con la fondazione ufficiale della ragione sociale "Francesco Maggia e Figlio" nel corso dell'Ottocento sono degne di nota collaborazioni come quella con Valentino Bellia nel 1899 e la costituzione della società Anonima Bellia e Maggia nel 1910.

La vera svolta per il maglificio avviene però nel 1915, con l'acquisizione dello stabilimento "F.Ili Vigna" di Occhieppo Superiore in via Graglia 89, ancora oggi sede storica dell'azienda, situato in una posizione strategica che ha saputo sfruttare la propria vicinanza al torrente Elvo per la produzione di energia idroelettrica.

Negli anni '50 la produzione si è traslata anche all'abbigliamento intimo e alla creazione di diverse linee di abbigliamento sportivo, informale e di fornitura per l'esercito italiano che continueranno ad essere presenti sul mercato per diversi anni.

Nel corso degli anni '70 e '80 Maggia si è contraddistinto per alcune importanti collaborazioni a livello internazionale, distinguendosi per

aver introdotto dinamiche di marketing tipicamente moderne ed estremamente strategiche per l'epoca. Questi fattori hanno portato a vestire a marchio Maggia celebrità del tennis di quegli anni come Vitas Gerulitas, John Newcomb e Billie Jean King.

Negli anni '90 sotto la guida di Umberto Maggia, presidente del consiglio di amministrazione e socio di maggioranza, l'azienda chiuse il reparto di confezione per focalizzarsi esclusivamente sulla produzione di tessuti a maglia su telai circolari, consolidando il nuovo posizionamento di fascia alta.

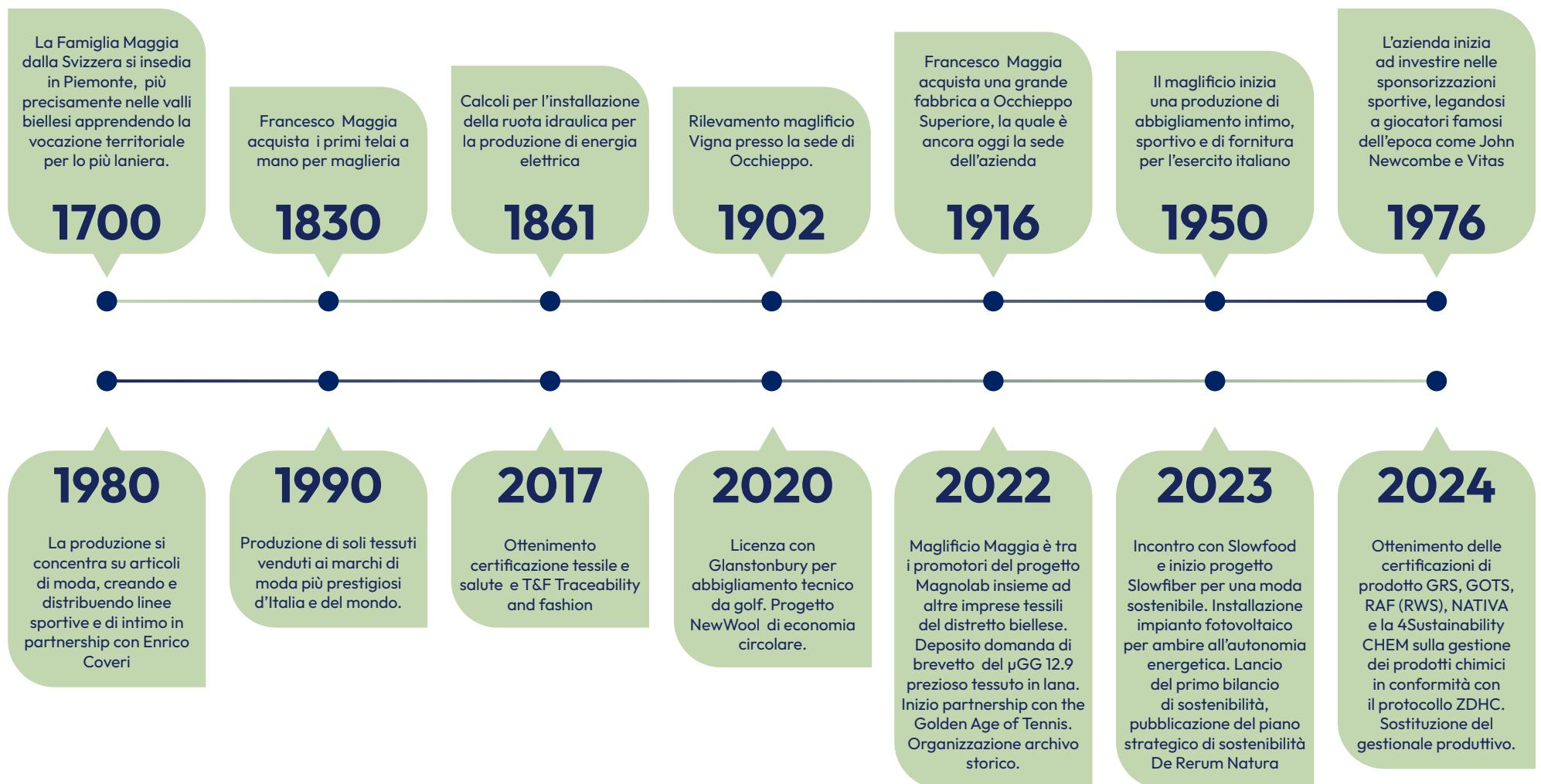
Ogni epoca ha visto l'azienda evolversi e adattarsi alle diverse esigenze e sfide del mercato, mantenendo sempre al centro la qualità dei materiali e la cura del dettaglio.

Attualmente il maglificio è giunto alla IX generazione con Umberto Maggia affiancato dai figli Giovanna e Ludovico. L'azienda continua a mantenere una produzione verticalmente integrata con impianti interni di tessitura con oltre 40 telai circolari, finissaggio e tintoria. Ogni giorno vengono lavorate fibre pregiate come lana, cashmere, cotone e tessuti tecnici, fornendo tessuti alle case di moda più prestigiose del panorama internazionale.

Negli ultimi anni l'azienda ha investito significativamente in tecnologie all'avanguardia, raggiungendo una capacità produttiva di oltre un milione di metri l'anno. Le scelte derivanti da tali risultati sono guidate per lo più dal forte impegno aziendale verso la sostenibilità ambientale e sociale, che oggi rappresenta uno dei pilastri centrali della filosofia aziendale del maglificio.



Opificium Storia



Opificium Mercato

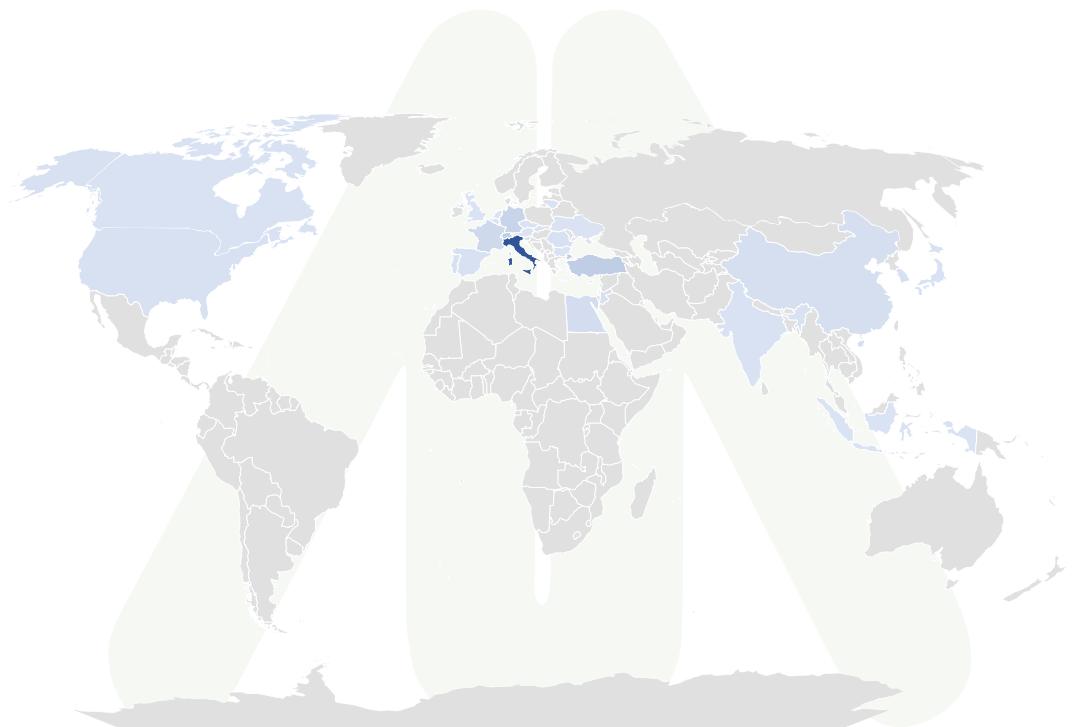
Nel 2024 Maglificio Maggia ha operato su un mercato composto per il **60% dall'Italia** e per il **40% dall'estero**, suddiviso tra **Paesi UE (14%)** ed **extra-UE (26%)**. L'azienda ha servito complessivamente 311 clienti distribuiti in 28 Paesi.

Fedele ai valori del Made in Italy, il Maglificio propone una collezione versatile di tessuti di **alta qualità** destinati principalmente al settore del lusso. L'offerta spazia dalle finezze più leggere ai filati più grossi, con applicazioni nei segmenti camiceria, t-shirt, felpe, giacche, pantaloni e cappotti.

I materiali impiegati comprendono cotone, lino, lana, cashmere e fibre nobili, trattati secondo l'eccellenza biellese. La parte **tecnica** include poliestere e poliammide super fini, selezionati in coerenza con la filosofia aziendale.

Il mercato italiano si conferma il principale in termini di fatturato grazie al rapporto consolidato con i brand dell'alta moda. La copertura del territorio è garantita da una rete di agenti coordinati dai responsabili commerciali interni. Lo stesso modello è applicato ai mercati europei e internazionali, con particolare presenza in Francia, Inghilterra, Germania, Stati Uniti, Corea del Sud, Cina e Giappone. Il prodotto Maggia, espressione del saper fare biellese, trova applicazione nei più esclusivi store e boutique internazionali, distinguendosi per qualità e stile.

	2024	2023
Fatturato aziendale anno riferimento Italia	9.819.893,94 €	11.789.733 €
Fatturato aziendale anno riferimento UE	2.290.961,05 €	4.579.905,12 €
Fatturato aziendale anno riferimento Extra UE	4.305.414,79 €	2.342.088,45 €



Numero paesi serviti

28

Clienti totali

311

Clienti Italia

163

Clienti UE

60

Clienti Extra UE

88

Generazione e distribuzione del valore

Nel 2024 il mercato ha registrato una **moderata contrazione**, compensata in parte dalla crescita dei paesi extra-UE e dalla progressiva stabilizzazione del settore tessile-abbigliamento. In questo contesto, l'azienda ha proseguito nel proprio piano di investimenti, concentrandosi su efficienza energetica, innovazione tecnologica e valorizzazione del patrimonio d'impresa.

Gli interventi principali hanno riguardato:

- Ristrutturazione di alcune aree aziendali**, con l'obiettivo di coniugare funzionalità degli spazi e tutela del valore storico degli edifici.
- Qualificazione e valorizzazione dell'archivio tessile**, comprendente tessuti e capi storici del brand Maggia.
- Potenziamento di impianti e attrezzature**, privilegiando soluzioni a basso impatto energetico e ad alta efficienza. Tra questi, l'installazione di un impianto di recupero del calore dei fumi della centrale termica, a servizio dei reparti di tintoria e finissaggio, che consente una significativa riduzione dei consumi energetici.
- Rinnovo del parco macchine**, con l'acquisto di due telai circolari di ultima generazione.

Parallelamente, l'azienda ha portato avanti il percorso di digitalizzazione, sostituendo il precedente sistema ERP con un nuovo gestionale aziendale, finalizzato a migliorare l'efficienza organizzativa e la tracciabilità del processo produttivo.

L'obiettivo rimane quello di consolidare il posizionamento dell'azienda come punto di riferimento del settore, mantenendo un approccio all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, produttivo e finanziario, e creando valore sostenibile per tutti gli stakeholder. Nonostante il valore generato risulti in lieve diminuzione, il patrimonio netto registra un incremento grazie alla messa a riserva dell'utile dell'esercizio precedente.

"Investire nel recupero del calore significa restituire energia al nostro lavoro: meno sprechi, più efficienza, e un passo concreto verso una produzione davvero sostenibile."

Ludovico Maggia

Il margine di struttura risulta positivo, evidenziando che il patrimonio netto è pienamente in grado di coprire le immobilizzazioni dell'azienda. Questo risultato testimonia una struttura finanziaria solida e un modello di gestione prudentiale, coerente con i principi della sostenibilità economica. La copertura degli investimenti fissi con risorse proprie riduce l'esposizione al rischio finanziario e contribuisce alla stabilità nel lungo periodo, condizione essenziale per garantire continuità operativa e capacità di investimento futuro, anche in ambito ESG.

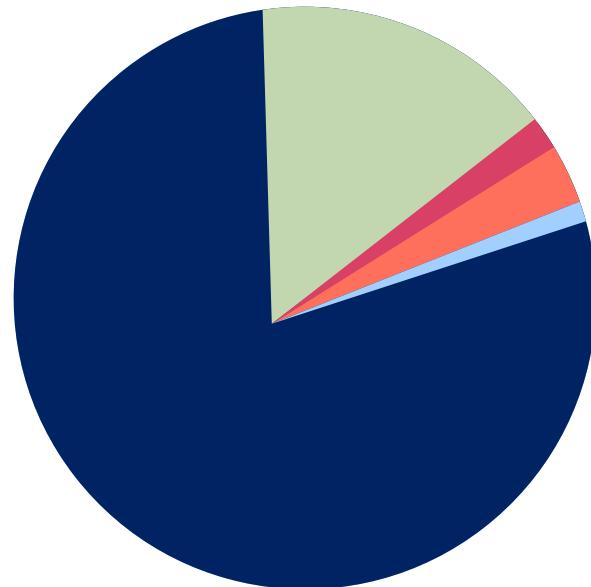
Parametro	2024	2023
Valore Generato	16.788.777 €	19.216.483 €
Valore Distribuito	15.571.236,50 €	16.619.372 €
Valore Trattenuto	1.217.540,50 €	2.597.111 €
Investimenti totali anno riferimento	1.254.626 €	1.462.051,97 €
Investimenti in edifici e immobili	301.844,45 €	135.257 €
Investimenti in impianti e attrezzature	575.966,91 €	881.432 €
Investimenti in R&D	539.222,67 €	543.579,52 €
Investimenti in software e innovazione digitale	176.229,10 €	162.346 €
Investimenti ESG in % sul fatturato	1,47%	1,24%
Totale Passivo	19.614.563,00 €	18.945.126,13 €
Patrimonio - netto	11.008.009,00 €	10.196.533,00 €
Margine di struttura primario	6.978.263,00 €	6.688.694 €
Margine di struttura secondario	8.747.493,00 €	8.201.932,00 €
Quoziente di struttura primario	2,78	2,97
Quoziente di struttura secondario	3,23	3,41

Distribuzione del valore

Nel 2024 il valore economico generato dall'azienda è stato distribuito per il **78,67% ai fornitori**. I fornitori attivi sono stati **433**, di cui **396** situati **entro 300 km dalla sede** del Maglificio Maggia: una prossimità che rappresenta il **97,36% del totale degli acquisti**, confermando la forte radicazione nel territorio.

Il **Codice Etico** è stato condiviso con il **95,45%** della catena di fornitura e il **72,68%** degli acquisti è avvenuto presso fornitori che hanno formalmente sottoscritto il documento.

Ai lavoratori è stato destinato il **18,78% del valore distribuito**, quota che, grazie all'elevata concentrazione di personale proveniente dal distretto, si traduce in un impatto economico positivo diretto sul territorio.



Le **donazioni a favore della comunità e degli stakeholder locali** ammontano complessivamente a **19.685,50 €**.

Nel dettaglio, il Maglificio Maggia ha sostenuto:

- **Mucrone Local ETS**, per iniziative di valorizzazione del territorio;
- **Associazione Sotterranea APS**, in supporto alla sezione di musica classica del Piedicavallo Festival;
- **Spazio LILT – Associazione provinciale di Biella**, impegnata nella prevenzione e lotta ai tumori (con approfondimento dedicato nella sezione Risorse Umane);
- **Fondazione Pistoletto**, per il progetto **CIRCULAR.T**.

La distribuzione del valore economico è ottenuta attraverso una riclassificazione mirata delle principali voci del conto

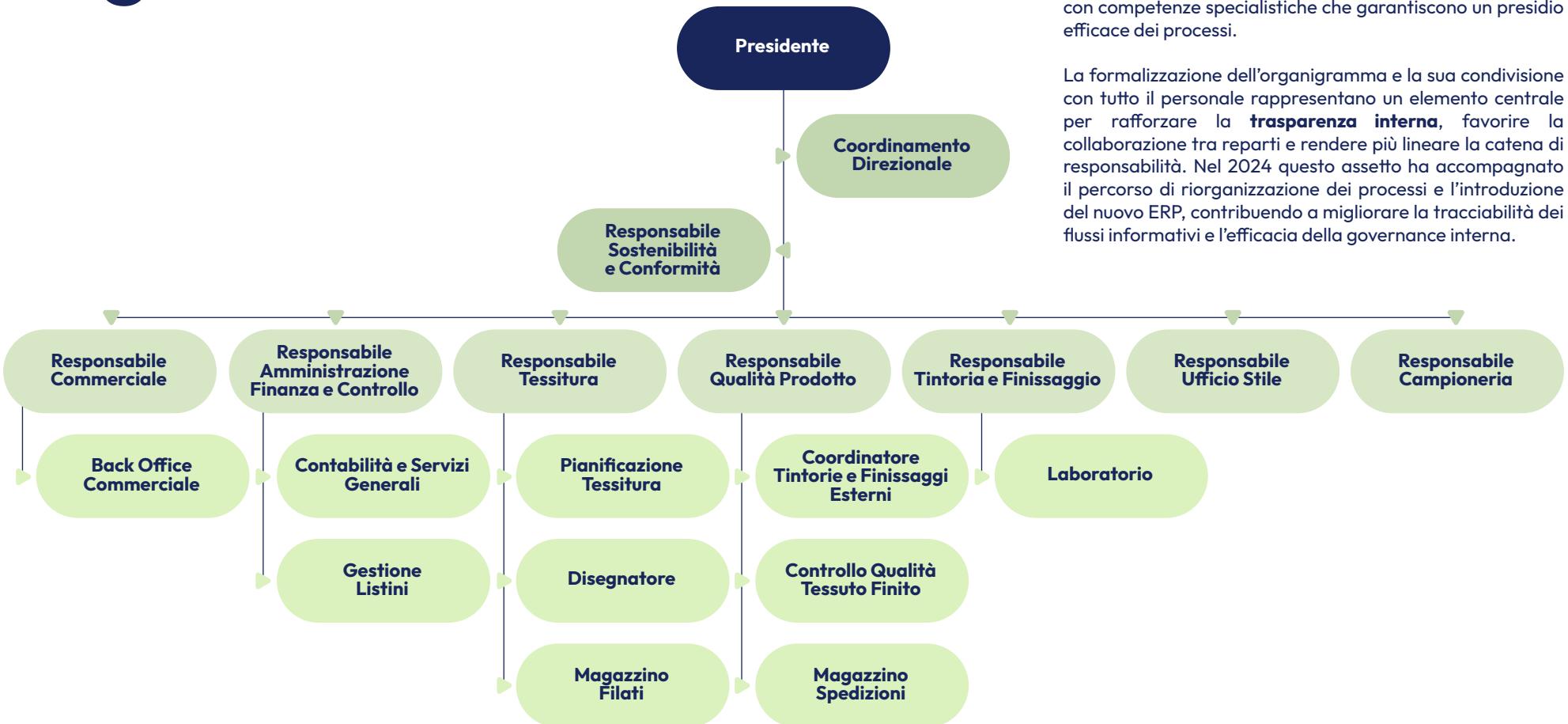
economico: un'analisi utile per orientare le attività di sostenibilità e definire gli obiettivi strategici del Maglificio.

Nel 2024 l'azienda ha inoltre ricevuto sovvenzioni pubbliche per un totale di 27.341,28 €, relative a:

- **Credito d'imposta Formazione 4.0**;
- **Progetto SUMMIT**, dedicato alla mitigazione del rilascio di microplastiche da tessuti sintetici;
- **Esonero contributivo** previsto per l'assunzione di lavoratrici nel biennio 2021-2022.

Distribuzione del valore	Valore	%
Personale	2.924.446 €	18,78
Fornitori	12.249.364 €	78,67
Banche	111.049 €	0,71
Erogazioni liberali	19.685,50 €	0,13
Pubblica Amministrazione	266.692 €	1,71

La struttura Organizzativa



Opificium Governance

Il Consiglio di amministrazione dell'azienda è composto da 3 membri tutti parte della famiglia Maggia.

Membro	Ruolo	Anno di Nascita	Genere
Umberto Maggia	Presidente, Amministratore Delegato, Datore di Lavoro ai sensi di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro	1956	M
Giovanna Maggia	Amministratore	1986	F
Ludovico Maggia	Amministratore	1990	M

Il mandato del CdA è a tempo indeterminato, la remunerazione dei membri non è fissa e al momento non viene corrisposto nessun importo.

Alla fine del 2023, con l'ingresso in azienda di una figura dedicata, è stato istituito il **Comitato di Sostenibilità**, composto dal CdA e dalla **Responsabile Sostenibilità e Conformità**.

Alla Responsabile Sostenibilità sono affidate le attività relative a:

- gestione della conformità aziendale nelle aree **Ambiente e Salute e Sicurezza**;
- gestione delle **certificazioni aziendali**;
- sviluppo dei processi aziendali in ottica di **efficientamento**;
- redazione del presente **Bilancio di Sostenibilità**.

Il Comitato si riunisce periodicamente, coinvolgendo anche altri membri tecnici del Maglificio, per discutere tematiche specifiche e sviluppare progetti mirati.

Ogni anno, la Responsabile Sostenibilità presenta al CdA i principali indicatori aziendali relativi alle proprie attività operative.

Il CdA delega alla Responsabile Sostenibilità la redazione del bilancio, con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali.

La società migliorerà la propria struttura di governance entro la fine le 2025.

Il Codice Etico è stato condiviso esternamente al 95,45% dei fornitori in termini di volume di fatturato e sottoscritto dal **72,68%** degli stessi, pari a 1.1261.172,18 €

[Consulta qui il nostro codice etico](#)

Il canale di segnalazione degli illeciti (c.d. Whistleblowing) è stato comunicato e divulgato a tutti i portatori di interesse. Anche nel 2024 non si sono ricevute segnalazioni di illeciti.



Il canale è consultabile al seguente indirizzo



L'Impianto Produttivo

La produzione interna del **Maglificio Maggia** si fonda su un ciclo verticalizzato che integra tessitura, tintoria in pezza e nobilitazione con ciclo cotoniero, garantendo un controllo diretto e costante su tutte le fasi produttive.

L'esternalizzazione selettiva di alcuni processi rimane strategica per garantire la massima versatilità del prodotto, consentendo di lavorare tutte le tipologie di fibre.

Il Maglificio si avvale di partner solidi, principalmente nel distretto biellese ma anche oltre, valorizzando il prodotto grazie a una **catena di fornitura qualificata e affidabile**.

Internamente, l'azienda è organizzata nei principali reparti produttivi:

Tessitura

Tintoria

Finissaggio

Ogni reparto contribuisce a creare prodotti di eccellenza, ma è la **qualità complessiva del Maglificio Maggia** a distinguere l'azienda, rappresentando il vero **fiore all'occhiello**. Il valore distintivo dei prodotti risiede nell'**alto livello di personalizzazione**, nella costanza qualitativa e nel servizio dedicato al cliente, che consentono di rispondere alle esigenze più varie e articolate, confermando la capacità dell'azienda di combinare **tradizione, innovazione e sostenibilità**.

La percentuale di scarto si mantiene al 2% e i resi da parte dei clienti al 1%.

L'azienda nel 2024 si è impegnata per riuscire a ridurre l'esternalizzazione dei processi sia per avere un maggior controllo degli impatti sul prodotto sia per una razionalizzazione dei costi.



Dato	2024	2023
Venduto totale in m	890.633,16	1.170.000,00
Venduto totale in kg (stimati)	296.095,78	351.000,00
Produzione Totale interna in kg	292.299,31	274.822,60
Produzione Totale Esterna in kg	369.761,98	425.885,38
Produzione Totale in kg	662.061,29	700.707,98
% Esternalizzazione sulla produzione totale	55,85%	60,78%
Tessitura Interna in kg	194.886,91	171.127,50
Tessitura Esterna in kg	41.501,94	113.766,38
Tintoria e Finissaggio Interni in kg	97.412,40	103.695,10
Tintoria e Finissaggio esterni in kg	328.260,04	312.119,00

Opificium

Certificazione 4S CHEM

Un nuovo passo nella sostenibilità produttiva è stato raggiunto grazie all'ottenimento del livello Advanced nell'iniziativa CHEM del framework multidimensionale 4sustainability, **l'innovativo schema di implementazione e marchio registrato che garantisce le performance di sostenibilità della filiera del fashion & luxury.**

Questo importante riconoscimento attesta il nostro impegno concreto nel ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e nell'adottare pratiche più ecocompatibili.

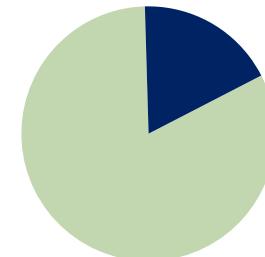
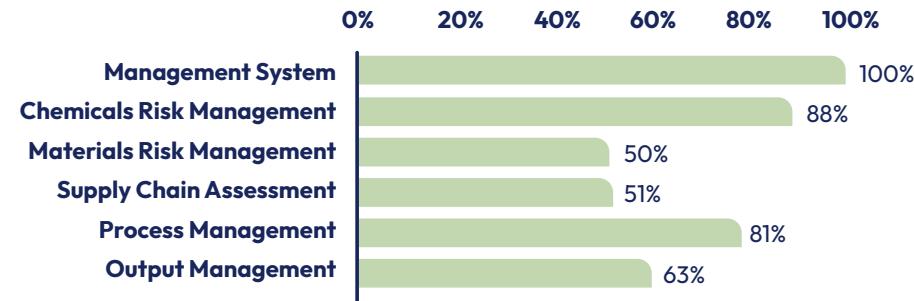
Un impegno per preservare il pianeta.

Il framework 4sustainability, e in particolare il pillar 4s CHEM attivato, rappresenta un passo fondamentale nel nostro percorso di sostenibilità, attraverso l'implementazione di un sistema di gestione all'avanguardia delle sostanze chimiche.

In linea con i principi della Roadmap to Zero ZDHC, abbiamo mappato e monitorato input di processo, il flusso in tutte le sue fasi e i suoi output per andare a sostituire o eliminare le sostanze dannose per la salute e l'ambiente con alternative più sicure e sostenibili.

L'adesione alla Roadmap 4sustainability è un traguardo importante, ma non un punto di arrivo, ogni anno il maglificio si impegna sempre più nell'implementazione del sistema in modo da arrivare all'eccellenza.

4S REQUIREMENT - IMPLEMENTATION LEVEL



Assurance
Rating
80%



ID Nr. 4S-100633



Materīa

Materia | Prodotto
Focus



5 Certificazioni
di prodotto ottenute



6,46% fibre certificate
(+1,15% vs 2023)



Materia Prodotto

Il Maglificio Maggia da sempre seleziona filati di **alta qualità** per la produzione di tessuti sia classici sia tecnici. La scelta ricade sulle migliori fibre disponibili sul mercato, al fine di garantire **continuità produttiva** e un prodotto **ripetibile e stabile**.

L'ampia varietà dell'offerta, che spazia da tessuti leggeri a quelli più strutturati, con un focus su **camiceria, giacche, capispalla e t-shirt**, consente all'azienda di rispondere in modo completo alle esigenze del mercato. La struttura produttiva altamente **flessibile** permette di lavorare su progetti personalizzati, offrendo soluzioni su misura e soddisfacendo al massimo le richieste dei clienti.

Il Maglificio offre inoltre la possibilità di utilizzare **filati certificati** all'interno dei propri tessuti. Nel corso del 2024, l'azienda ha ottenuto le seguenti **certificazioni di prodotto**, a conferma del suo impegno verso qualità, tracciabilità e sostenibilità.

Sempre nel 2024 sono state ottenute anche le certificazioni **NATIVA Precious Fibre e OCS – Organic Content Standard**, abbandonate poi prima del rinnovo 2025 per un mancato riscontro del mercato.



GOTS – Global Organic Textile Standard



Certificato da ICEA
GOTS-12204

GRS – Global Recycled Standard



Maglificio Maggia SRL
Certificato da ICEA - ICEA-TX-3580

RAF – Responsible Animal Fibre



Maglificio Maggia SRL
Certificato da ICEA - ICEA-TX-3580

Solo i prodotti coperti da un certificato di transazione valido sono certificati

Materia Prodotto

Nel corso del 2024, il **6,46% delle fibre** utilizzate dal Maglificio Maggia presentava caratteristiche di **sostenibilità o certificazione di prodotto**, rispetto al **5,31% registrato nel 2023**.

Si è osservato un aumento dell'utilizzo di fibre certificate, seppur **inferiore all'obiettivo prefissato del +5%**, fermando sia un incremento del **+1,15%**. L'acquisto di materiali certificati è principalmente legato a **richieste dirette dei clienti**; tuttavia, per alcune tipologie di fibra è già in corso una **progressiva conversione del magazzino verso materiali completamente certificati**.

Nel 2025, l'azienda prevede di estendere in maniera più capillare l'utilizzo di fibre certificate, pur rilevando che la domanda di tali materiali da parte del mercato rimane ancora contenuta.

Va sottolineato che la gestione delle **certificazioni di prodotto** comporta un **implicito incremento dei prezzi di listino**, che non tutti i clienti sono disponibili ad assorbire, rappresentando un fattore limitante nella diffusione delle fibre certificate.



Fibra	%
Cotone	44,75
Poliammide	30,48
Elastan	6,04
Lana	4,65
Lana RWS	0,28
Lino European Flax	2,11
Poliestere	2,05
Seta	1,73
Cashmere	1,66
Poliestere GRS	1,46
Cotone GOTS	1,73
Lyocell	0,82
Seta GRS	0,75
Viscosa	0,53
Lino	0,31
Cammello	0,2
Alpaca	0,09
Bamboo	0,07
Acciaio	0,06
Cashmere GRS	0,08
Cashmere SFA	0,01
Poliammide GRS	0,03
Poliestere COOLMAX	0,02
Modal	0,02
Polipropilenica	0,01
Micro Lyocell	0,01
Mohair	0,01
Cupro	0,01
Alga	0
Kapok	0
Acrilica	0

Ricerca e sviluppo

Come riportato nella sezione relativa al valore ricevuto dalla Pubblica Amministrazione, nel 2024 l'azienda ha attivato un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e Co-finanziato dall'Unione Europea all'interno del **Bando Swich** (Support of the Whole Innovation Chain) "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione". Il progetto ha l'acronimo **SUMMIT** – «Approcci sostenibili alla mitigazione del rilascio di microplastiche da tessuti sintetici» (SUstainable Mitigation of Microplastics In Textile) ed è prevista una durata di 30 mesi.

Le Aziende partner di progetto sono le seguenti:



Il progetto **SUMMIT** risponde all'esigenza di ridurre l'inquinamento causato da **microplastiche fibrose** (MPf) rilasciate da tessuti sintetici durante i lavaggi domestici. Una parte delle MPf rilasciate dai capi superano gli impianti di trattamento, contaminando corsi d'acqua e ambienti marini. La necessità di affrontare il problema del rilascio di MPf è menzionata tra le priorità della Commissione Europea nella **Strategia per il Tessile circolare e sostenibile** - Textiles strategy - European Commission (europa.eu), che riporta il dato di 40.000 tonnellate di fibre sintetiche all'anno rilasciate dagli scarichi delle lavatrici. Grazie alla presenza nel consorzio di aziende dell'intera filiera (filatura, tessitura ortogonale e a maglia, finissaggio e confezione), il problema viene affrontato in maniera organica e

sinergica nella proposta progettuale, la quale prevede due principali obiettivi:

1. la definizione di criteri di ecodesign attraverso la scelta di condizioni operative durante le fasi di produzione che minimizzino il futuro rilascio di MPf;
2. lo sviluppo di un trattamento superficiale "anti-rilascio" sostenibile e duraturo da applicare in filatura o in finissaggio in modo da mitigare il rilascio di MPf attraverso l'aumento della resistenza all'abrasione delle fibre, che non comprometta le qualità meccaniche, termiche e di comfort.

Costo complessivo ammesso **1.566.658,94 €**

Contributo complessivo concesso **831.525,24 €**

Costo ammesso impresa / ente Maglificio Maggia **259.225,39 €**

Contributo concesso impresa / ente Maglificio Maggia **259.225,39 €**

Avvio del progetto / data di concessione **16/09/2024**

Data di conclusione prevista **16/03/2027**



Progetto SUMMIT

SUstainable Mitigation of Microplastics In Textile

ANGGIDA®

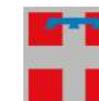
Finalità del progetto

- definizione di criteri di ecodesign attraverso la scelta di condizioni operative durante le fasi di produzione che minimizzino il futuro rilascio di MPf
- sviluppo di un trattamento superficiale “anti-rilascio” sostenibile e duraturo da applicare in filatura o in finissaggio in modo da mitigare il rilascio di MPf attraverso l'aumento della resistenza all'abrasione delle fibre

Il progetto è stato in parte finanziato dalla P.R. F.E.S.R.
2021/2027 - Azione I.1i.1. Sostegno alle attività RSI
e alla valorizzazione economica dell'innovazione
(Bando SWICh 2023).



Cofinanziato
dall'Unione europea

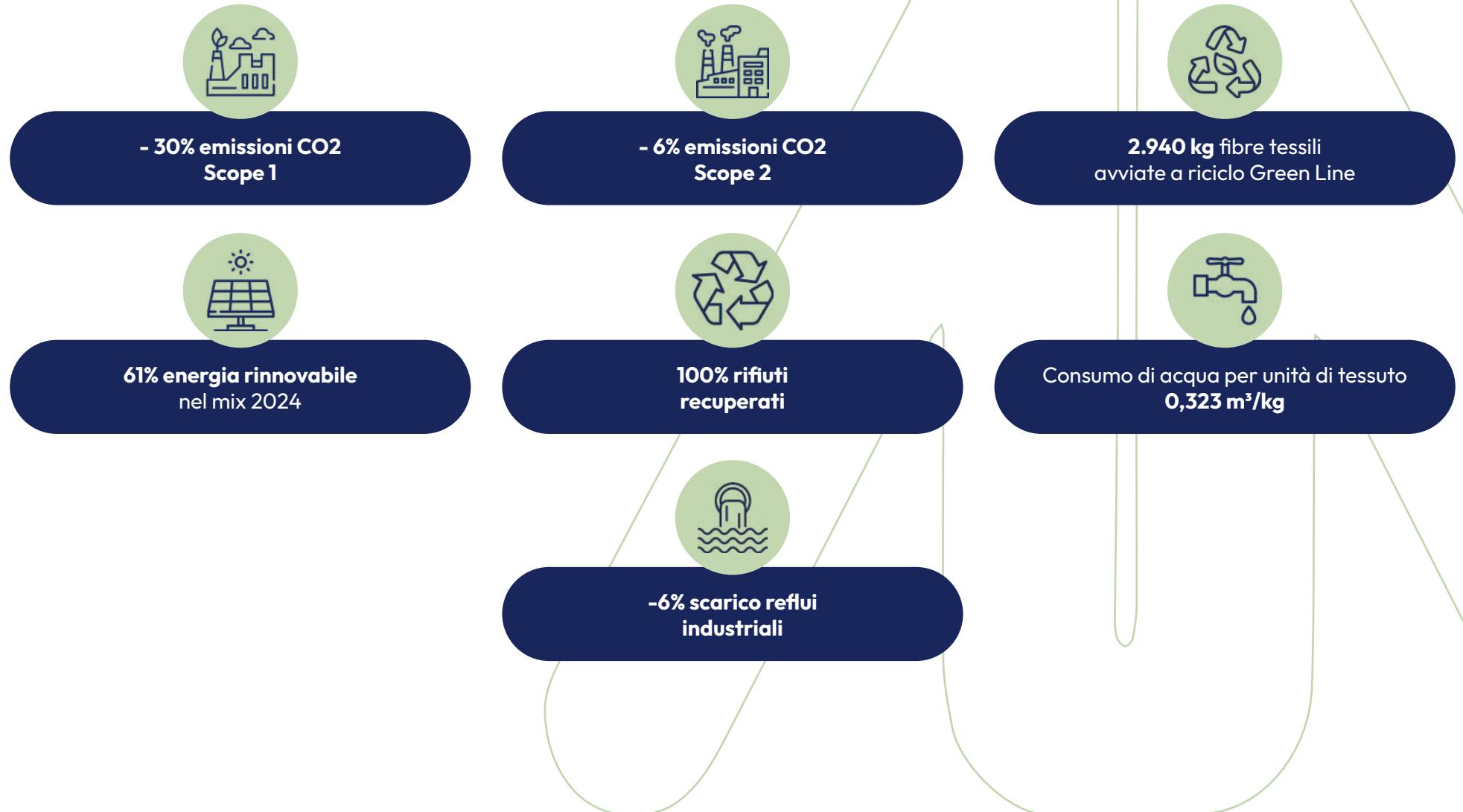


REGIONE
PIEMONTE



Natura

Natura | Ambiente
FOCUS



Ambiente

Nel corso del 2024 è stato installato un **impianto di recupero del calore** finalizzato a valorizzare l'energia termica generata dai fumi della caldaia e dai compressori. Il sistema consente di trasferire il calore recuperato all'acqua utilizzata nei **processi di tintoria**, riscaldando sia l'acqua prelevata da fonti superficiali e sotterranee, sia gli ambienti ufficio. L'adozione di questa tecnologia rappresenta un importante passo verso l'**efficientamento energetico** e la riduzione dei consumi, con benefici diretti sulla sostenibilità del ciclo produttivo. L'impianto è stato parzialmente operativo nel 2024 e raggiungerà il **totale funzionamento a regime nel 2025**, ottimizzando ulteriormente il recupero energetico e l'efficienza complessiva degli impianti.

Il 2024 segna inoltre il **primo anno completo di operatività dell'impianto fotovoltaico**, che ha alimentato parte del fabbisogno energetico dell'azienda durante l'intero periodo di rendicontazione. L'integrazione di fonti rinnovabili rappresenta un ulteriore contributo alla riduzione dell'impronta ambientale e alla transizione verso un modello produttivo a basso impatto energetico. Inoltre nel 2024 non si è fatto ricorso all'utilizzo di olio combustibile.

Fonte	Dati 2024			Dati 2023		
	Quantità	kWh	kg CO ₂ eq.	Quantità	kWh	kg CO ₂ eq.
Energia Elettrica rinnovabile autoprodotta	244.901	244.901	67.666	124.055	124.055	34.276
Energia Elettrica rinnovabile autoconsumata	148.830	148.830	41.122	64.188	64.188	17.735
Energia Elettrica acquistata da rete	417.574	417.574	115.376	444.737	444.737	122.881
Gas Naturale per processo, riscaldamento e acqua calda [Sm3]	255.287	2.434.162	491.701	238.594	2.274.994	459.549
Olio combustibile consumato [kg]	0	0	0	81.851	961.258	265.388
Trasporti merci e persone con mezzi di proprietà o leasing (benzina) [litri]	2.237	19.863	4.946	2.323	20.628	5.136
Trasporti merci e persone con mezzi di proprietà o leasing (gasolio) [litri]	13.419	134.193	35.830	11.354	113.540	30.315



Ambiente

Il 2024 rappresenta un anno di **progressi significativi nella riduzione delle emissioni**, grazie all'efficacia degli interventi diretti sui consumi energetici termici. L'adozione di tecnologie a basso impatto energetico, il recupero del calore e l'integrazione del fotovoltaico costituiscono un **primo passo concreto verso la decarbonizzazione del ciclo produttivo**.

Le emissioni dirette **Scope 1** del Maglificio Maggia hanno registrato una riduzione del **30%**, passando da 760,4 tCO₂e nel 2023 a 532,5 tCO₂e nel 2024. Tale risultato riflette l'efficacia degli interventi di efficientamento energetico, del fotovoltaico e dell'abbandono dell'utilizzo dell'olio combustibile.

La diminuzione dello Scope 1 evidenzia anche un miglior controllo dei processi produttivi e una maggiore ottimizzazione degli impianti industriali.

L'impianto di recupero calore dai fumi della caldaia e dai compressori, che consentirà per il 2025 di ridurre il consumo diretto di combustibile per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti aziendali.

Le emissioni indirette **Scope 2**, legate al consumo elettrico, mostrano invece una riduzione più contenuta (-6%), passando da 122,9 tCO₂e nel 2023 a 115,4 tCO₂e nel 2024. Questo risultato è influenzato dal **primo anno completo di operatività dell'impianto fotovoltaico**, che ha contribuito a coprire parte del fabbisogno elettrico con energia rinnovabile, riducendo la dipendenza dalla rete. La limitata riduzione percentuale indica che permangono margini significativi per incrementare la quota di energia rinnovabile e migliorare l'efficienza dei consumi elettrici.

Prospettive future:

- Espandere ulteriormente l'uso di **fonti rinnovabili** per ridurre le emissioni Scope 2;
- Proseguire nella **conversione del magazzino verso materiali certificati** e processi più sostenibili, con effetti indiretti sulle emissioni, pur senza il calcolo ancora completo dello Scope 3 - Altre emissioni indirette (catena del valore);
- Monitorare costantemente l'**efficienza degli impianti** per consolidare e aumentare i risparmi energetici.

EMISSIONI COMPLESSIVE				
Scope Emissioni CO2	2024 - t CO2	2023 - t CO2	Variazione 2024 su 2023	Variazione %
Totale CO ₂ Scope 1 Emissioni Dirette	532,5	760,4	-227,9	-30%
Totale CO ₂ Scope 2 Emissioni indirette legate all'energia acquistata	115,4	122,9	-7,5	-6%
Totale CO ₂ Scope 1-2	647,9	883,3	-235,4	-36%



Natura

Ambiente

Nel 2024 si osserva un'evoluzione rilevante nella composizione del mix energetico destinato al **fabbisogno elettrico aziendale**, con un incremento significativo della quota di energia proveniente da fonti rinnovabili. L'integrazione dell'impianto fotovoltaico, entrato a regime per l'intero anno di rendicontazione, ha contribuito in modo diretto alla produzione interna di energia pulita, riducendo la dipendenza dal prelievo di energia dalla rete nazionale. Considerando congiuntamente la componente rinnovabile del mix elettrico nazionale e l'energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico, la quota complessiva di energia rinnovabile utilizzata dall'azienda raggiunge il **61,0%**.

Questo valore evidenzia un miglioramento della qualità del mix energetico impiegato nei processi produttivi e rappresenta un primo passo verso una maggiore decarbonizzazione dei consumi elettrici, con potenziali ricadute positive sulle emissioni indirette Scope 2. L'aumento della quota rinnovabile contribuisce non solo alla riduzione dell'impatto ambientale, ma anche a una maggiore resilienza energetica, riducendo la volatilità associata ai costi dell'energia elettrica da fonte convenzionale.

Nel prossimo futuro, ulteriori investimenti in capacità di autoproduzione e in sistemi di ottimizzazione dei consumi potranno incrementare ulteriormente la quota responsabile del mix energetico aziendale.

Fonte	2024		2023	
	Peso (%)	kWh	Peso (%)	kWh
Rinnovabile	61,0%	345.382	53,7%	273.525
Gas naturale	7,5%	42.593	8,9%	45.363
Carbone	26,4%	149.659	31,3%	159.394
Prodotti petroliferi (gasolio)	1,2%	6.556	1,4%	6.982
Nucleare	1,2%	6.681	1,4%	7.116
Altre fonti	2,7%	15.534	3,3%	16.544
Totale	100,0%	566.404	100,0%	508.925



Natura Ambiente

La gestione dell'acqua

Approvvigionamento Idrico	2024	2023
	m ³	m ³
Attingimento da Torrente	25.467,40	22.555,00
Attingimento da Pozzo	4.653,00	5.475,00
Acqua potabile ad uso industriale	1.333,00	1.069,00
Totale	31.453,40	29.099,00

Scarico Idrico in rete fognaria	m ³	
	2024	2023
2024	26.130,00	
2023	27.843,00	

Anno	Produzione (kg)	Prelievi (m ³)	Prelievi/m ³ per kg	Scarichi (m ³)	Scarichi/m ³ per kg
2024	97.267,17	31453,4	0,323 m ³ /kg	26130	0,268 m ³ /kg
2023	103.695,10	29099	0,281 m ³ /kg	27843	0,268 m ³ /kg

Ambiente

La gestione dell'acqua

Nel 2024 la gestione della risorsa idrica presenta un andamento articolato, influenzato sia dal mix produttivo sia dalle caratteristiche dei processi interni, in particolare la tintura della fibra di cotone, che richiede cicli molto lunghi e volumi d'acqua elevati. A fronte di una produzione interna pari a **97.267,17 kg** (-6,20% rispetto al 2023), l'azienda registra:

- **un aumento dei prelievi idrici del +8,09%**, da 29.099 m³ a 31.453,4 m³;
- **una riduzione degli scarichi del -6,15%**, da 27.843 m³ a 26.130 m³.

La variazione dei prelievi risulta più evidente se rapportata al prodotto finito: il prelievo specifico passa da **0,281 a 0,323 m³/kg** (+15%). Tale incremento è imputabile principalmente alla natura delle lavorazioni del 2024, caratterizzate da:

- una quota maggiore di **cicli tintoriali idrointensivi** su fibra di cotone, che richiedono fasi prolungate di lavaggio e trattamento;
- attività di **ottimizzazione e stabilizzazione degli impianti**, incluse operazioni di lavaggio, cambio articoli e setup tecnico;
- le prime fasi di integrazione dell'impianto di **recupero calore**, che hanno influenzato i bilanci idrici durante l'anno.

Nonostante il maggior prelievo, gli **scarichi specifici rimangono stabili a 0,268 m³/kg**, con una diminuzione totale coerente con il calo produttivo. Questo risultato evidenzia un miglior controllo dei cicli idrici: l'acqua impiegata viene trattenuta in misura maggiore nei processi (evaporazione, ritenzione nei materiali, umidità residua), mentre il volume effettivamente scaricato non cresce in proporzione ai prelievi.

L'insieme dei dati mostra una tendenza verso un **miglior equilibrio dei cicli idrici interni**. Il maggiore prelievo non deriva da inefficienze strutturali, ma dal tipo di lavorazioni eseguite e da un periodo di transizione impiantistica. Parallelamente, la riduzione degli scarichi indica che i processi di tintura e finissaggio risultano **più stabili e**

controllati, con una minore necessità di ricambi d'acqua per ciclo. Il 2024 si configura quindi come un anno di **riallineamento tecnico** della gestione idrica: più acqua necessaria all'avvio e alla gestione dei cicli, ma **scarichi proporzionati alla produzione**, con segnali di efficienza crescente.

Con il pieno funzionamento dell'impianto di recupero calore nel 2025 — che garantirà maggiore stabilità termica e minori necessità di reintegro idrico — ci si attende:

- una riduzione progressiva dei volumi d'acqua prelevata,
- cicli tintoriali più efficienti,
- un ulteriore miglioramento dell'efficienza idrica complessiva.



Ambiente

La gestione dell'acqua

La gestione dei rifiuti rappresenta un elemento centrale nelle politiche ambientali del Maglificio Maggia, con particolare attenzione al recupero dei materiali tessili e alla minimizzazione degli scarti destinati a smaltimento finale.

Nel 2023 l'azienda ha già raggiunto livelli molto elevati di performance ambientale, con il **99,5% dei rifiuti avviati a recupero** e una quota marginale (0,5%) destinata a smaltimento in discarica, costituita principalmente da rifiuti pericolosi generati da interventi di manutenzione tecnica.

Nel 2024 si registra un ulteriore passo avanti, segnando un risultato particolarmente rilevante: **il 100% dei rifiuti prodotti è stato destinato ad attività di recupero**. Complessivamente sono stati conferiti **70.273 kg** di rifiuti, di cui **413 kg classificati come pericolosi**. Per la prima volta, **nessuna quantità di rifiuti** — né pericolosi né non pericolosi — è stata inviata a smaltimento in discarica, evidenziando una piena conformità agli obiettivi di economia circolare e di valorizzazione dei materiali.

Un contributo significativo a tale risultato deriva dalla collaborazione continuativa con **Green Line**, realtà specializzata nel trattamento dei rifiuti tessili. Tale partnership permette di convogliare una quota importante degli scarti verso processi di **selezione, rilavorazione e trasformazione** — tra cui filatura, sfilacciatura e garnettatura — finalizzati alla generazione di nuova materia prima secondaria. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale dei cicli produttivi, ma favorisce la creazione di un sistema circolare interno al distretto, in linea con le migliori pratiche del settore tessile.

Nel complesso, i dati 2024 evidenziano un modello gestionale maturo e completamente orientato alla **valorizzazione delle risorse**, con un'efficacia pienamente misurabile:

- **+0,5% di recupero rispetto al 2023**, raggiungendo il 100%;
- **eliminazione totale del conferimento in discarica**;
- **stabilità e controllo** nella gestione dei rifiuti pericolosi, mantenuti entro livelli fisiologici per attività industriali complesse.

La performance del 2024 conferma l'impegno dell'azienda nel ridurre progressivamente l'impatto della propria attività produttiva, anticipando scenari sempre più stringenti di normativa ambientale e rafforzando un modello circolare basato su recupero, rigenerazione e responsabilità nella gestione degli scarti.

Rifiuto	Tipo	Quantità 2024	%
150101 - Imballaggi in carta e cartone	Non pericoloso	27.490 kg	43,11
150102 - Imballaggi in plastica	Non pericoloso	1.510 kg	2,37
040222 - rifiuti da fibre tessili lavorate	Non pericoloso	40.200 kg	63,04
150103 - Imballaggi in legno	Non pericoloso	660 kg	1,04
130205* - oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Pericoloso	413 kg	0,65
Totale		70.273 kg	
Totale rifiuti non pericolosi		69.860 kg	
Totale rifiuti pericolosi		413 kg	
Rifiuti destinati a Recupero		70.273 kg	
Rifiuti destinati a Smaltimento		0 kg	
Fibre tessili destinate a Green Line		2.940 kg	
% Rifiuti destinati a Recupero		100%	
% Rifiuti destinati a Smaltimento in discarica		0%	



**Humanis
Opibus**

Humanis Opibus | Persone
Focus



Forza lavoro totale: 64 persone
Donne: 33 (51,6%) | Uomini: 31 (48,4%)



Formazione: 1.353,77 ore/uomo
504 presenze | 162 iniziative



52,3% della formazione è su tematiche ESG
11,06 ore medie/uomo



Copertura CCNL
100%



90,6% del personale assunto con contratto a tempo indeterminato



9 infortuni mancati gestiti nel 2024

Humanis Opibus Persone

Il Maglificio Maggia conferma anche nel 2024 il proprio forte radicamento nel territorio biellese, con un organico composto interamente da risorse residenti nella provincia di Biella. La centralità del capitale umano è un valore fondante per l'azienda e si riflette nelle politiche volte a promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla valorizzazione delle competenze.

Le principali aree di attenzione del Piano Strategico di Sostenibilità in ambito Risorse Umane riguardano:

- **Salute e Sicurezza sul lavoro**, con l'obiettivo di garantire il benessere dei lavoratori attraverso la prevenzione dei rischi, la formazione continua e il miglioramento costante del sistema di gestione;
- **Benessere e Welfare aziendale**, finalizzato a creare condizioni di lavoro favorevoli, supportare il personale e valorizzare il contributo di ciascun individuo;
- **Diversità e Inclusione**, per promuovere pari opportunità e un ambiente lavorativo rispettoso delle differenze;
- **Parità di Genere**, attraverso pratiche e azioni concrete per assicurare equità nei processi decisionali e nelle opportunità di crescita professionale.

Il Codice Etico dell'azienda sottolinea l'impegno a rispettare i **diritti umani**, conformemente ai principi dell'**International Labour Organisation (ILO)** e della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea**, e a garantire che **qualsiasi forma di discriminazione** sia prevenuta, sia essa legata a età, genere, orientamento sessuale, origine, stato di salute, opinioni politiche o credenze religiose.

*"Ogni scelta sostenibile è un filo che intreccia presente e futuro.
Questo terzo bilancio di sostenibilità racconta come Maglificio Maggia continui a intrecciare fili in armonia con l'ambiente e con le persone con cui collabora"*

Giovanna Maggia



Humanis Opibus

Persone

	2024			2023		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Totale	64	31	33	64	30	34
Operai	35	21	14	35	19	16
Impiegati	24	7	17	25	8	17
Quadri	4	3	1	4	3	1
Più di 50 anni	23	10	13	22	11	11
Meno di 30 anni	13	8	5	12	7	5
30-49 anni	28	13	15	30	12	13
Età media	43,78	42,44	45,04	43,78	42,44	45,04
Assunzioni	15	9	6	9	5	4
Cessazioni	19	10	9	7	2	5
Tempo Determinato	6	4	2	NC	NC	NC
Tempo Indeterminato	58	27	31	NC	NC	NC
Somministrati	3	2	1	2	2	0
Full time	62	31	31	62	31	31
Part time	2	0	2	2	0	2

	2024	2023
Copertura CCNL tessile industria	100%	100%
ULA	61,32%	60,84%
Turnover	29,28%	11,57%

Humanis Opibus Persone

La **stabilità occupazionale** viene convalidata da Maglificio Maggia anche per il 2024, mantenendo invariato il numero complessivo dei dipendenti (64 unità), pur in un contesto caratterizzato da una **maggior mobilità** rispetto all'anno precedente. Il tasso di turnover, pari al **29,7%**, risulta infatti superiore al 2023, ma tale incremento è attribuibile principalmente a condizioni contingenti: da un lato, l'intensificazione delle attività legate alla **valorizzazione dell'archivio storico** e alla **ristrutturazione degli spazi**, che ha comportato un maggiore fabbisogno temporaneo di personale; dall'altro, un naturale processo di **ricambio generazionale** che ha coinvolto in modo equilibrato uomini e donne.

Nonostante l'aumento delle entrate e delle uscite, la struttura della forza lavoro rimane **solida e bilanciata**. La distribuzione per qualifica non registra variazioni significative rispetto al 2023 e conferma una configurazione organizzativa stabile, composta da **35 operai, 24 impiegati e 4 quadri**. La composizione per età mostra un equilibrio intergenerazionale, con un'età media invariata a **43,78 anni**, un incremento contenuto della fascia over 50 e un progressivo inserimento di risorse under 30. Questo andamento riflette un'integrazione armonica tra **competenze consolidate** e **nuove professionalità**.

La dimensione inclusiva dell'azienda emerge anche dalla distribuzione di genere, con una presenza femminile significativa soprattutto nelle funzioni impiegatizie, in coerenza con i principi espressi nel **Codice Etico**. La qualità dell'occupazione risulta elevata: il **90,6%** dei rapporti di lavoro è a tempo indeterminato, mentre le forme di lavoro flessibile (6 contratti a termine e 3 somministrati) sono utilizzate in misura limitata e esclusivamente per esigenze temporanee di carattere organizzativo.

Il profilo occupazionale complessivo conferma un'organizzazione **stabile, inclusiva** e orientata alla **valorizzazione delle persone**. Il turnover, pur aumentato, è correlato a fattori non strutturali;

la distribuzione per età e genere è equilibrata; e il pieno rispetto del **CCNL Tessile-Industria** assicura condizioni contrattuali eque e standardizzate per il 100% dei lavoratori. L'**assenza di infortuni** negli ultimi cinque anni rappresenta inoltre un indicatore significativo della qualità del sistema di gestione della salute e sicurezza e di un ambiente di lavoro complessivamente ben presidiato.

Nel 2024 l'Azienda ha condiviso con i propri collaboratori i risultati positivi dell'esercizio irrogando premi pari a 43.500€.

Il 2024 può essere interpretato come un anno di **rinnovamento controllato** della forza lavoro, durante il quale il Maglificio è riuscito a mantenere la propria stabilità interna, garantire **continuità operativa** e gestire efficacemente l'aumento temporaneo delle esigenze produttive. L'azienda continuerà a investire su temi centrali quali **sicurezza, formazione, inclusione e sviluppo delle competenze**, in linea con gli obiettivi del proprio piano di sostenibilità.



Formazione

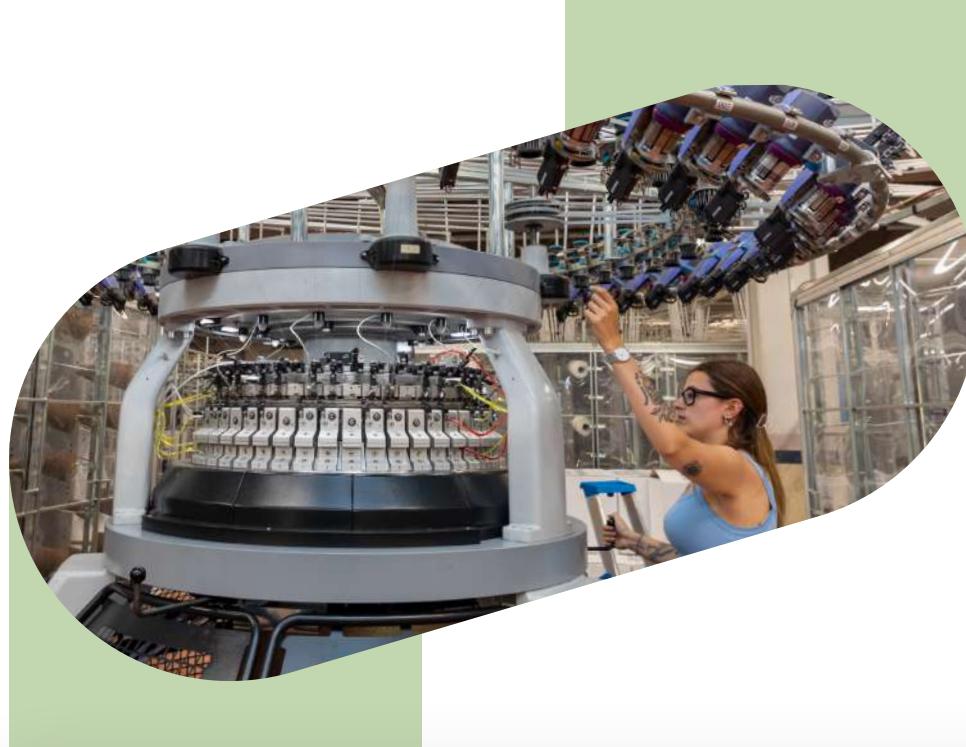
Nel 2024 il Maglificio Maggia ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze interne, con un totale di **1.353,77 ore-uomo di formazione** e **504 presenze complessive**, a conferma di un modello formativo diffuso e partecipato. Le attività si articolano in tre macro-aree principali, coerenti con il percorso di crescita dell'azienda: **ESG, ERP/Software e salute e sicurezza sul lavoro**.

La formazione ESG costituisce il **52,3%** del totale delle ore-uomo e riflette la volontà dell'azienda di rafforzare le competenze in materia di sostenibilità, conformità normativa, tracciabilità e sistemi di gestione, in questo modo sono stati erogati contenuti tecnici e aggiornamenti continui.

La formazione su sistemi ERP rappresenta il **35,1%** del totale ed è connessa al percorso di digitalizzazione e miglioramento dei processi gestionali.

La formazione in materia di salute e sicurezza, pari al **12,6%** del totale, conferma l'attenzione dell'azienda alla prevenzione, al controllo dei rischi e al mantenimento del pieno rispetto normativo secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.

Nel complesso, il 2024 mostra una struttura formativa ben bilanciata, con un forte investimento nei percorsi ESG e gestionali, fondamentali per sostenere la transizione digitale e sostenibile dell'azienda, e una solida continuità nelle attività di sicurezza, che contribuiscono a mantenere il **tasso di infortuni pari a zero negli ultimi cinque anni**. L'accesso alla formazione risulta inoltre **equamente distribuito tra uomini e donne**, confermando l'impegno del Maglificio Maggia in tema di inclusione, parità di opportunità e valorizzazione delle competenze.



Categoria formativa	Ore erogate	Numero iniziative	Presenze	Ore-uomo	% ore-uomo sul totale	Ore-uomo medie
Formazione ESG	117,5	49	339	708	52,3%	11,06
Formazione ERP / Software	143,44	32	97	474,77	35,1%	7,42
Formazione Sicurezza	83	24	68	171	12,6%	2,67
Totali	343,94	105	504	1353,77	100%	21,15

Humanis Opibus

Sicurezza

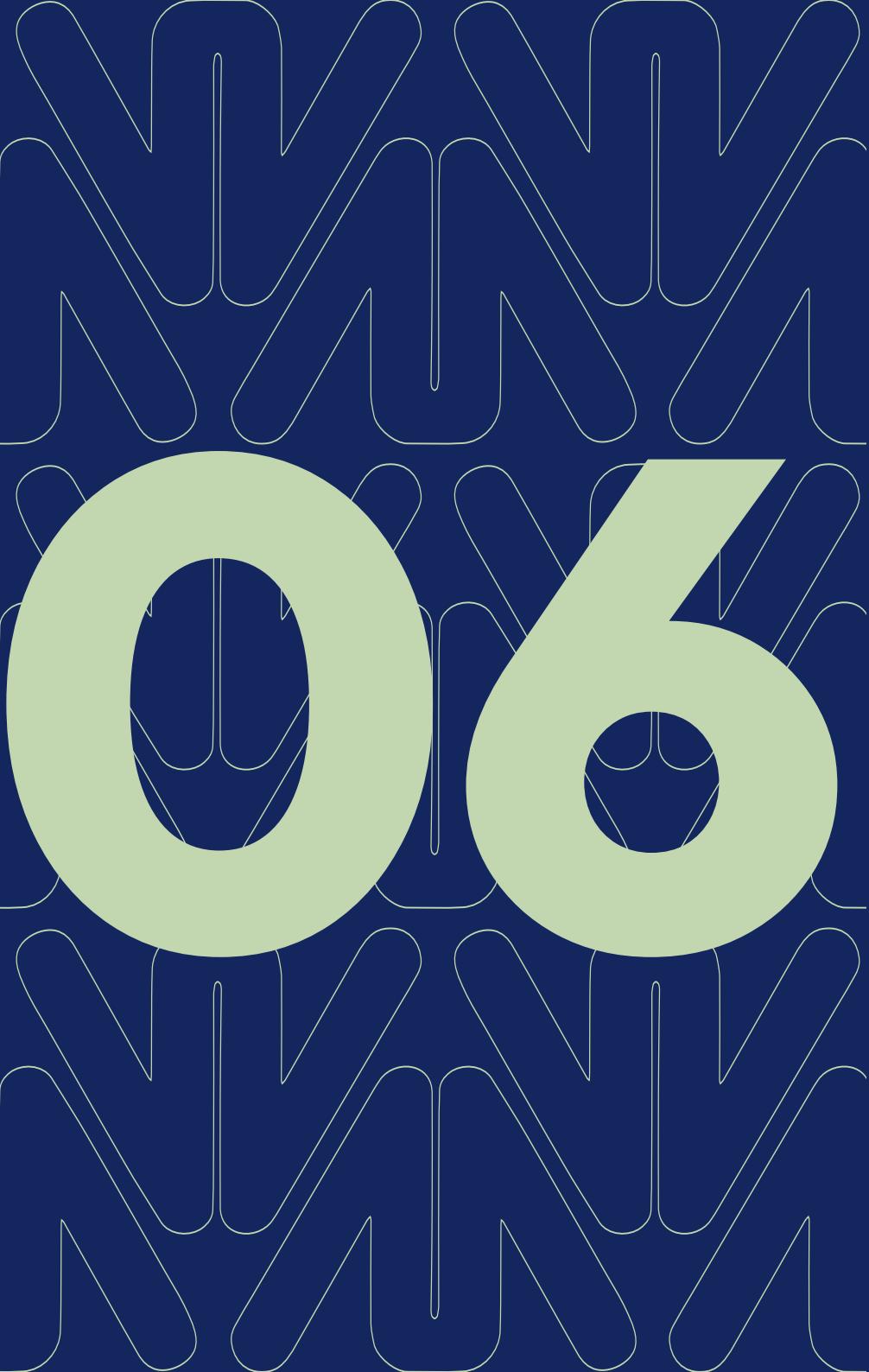
La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è stata anche nel 2024 una tematica importante, l'azienda ha proseguito nel rafforzamento del proprio sistema di gestione, ponendo particolare attenzione alla prevenzione, alla formazione e al miglioramento continuo delle condizioni operative. L'approccio adottato combina una solida organizzazione delle procedure con un monitoraggio costante dei rischi, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, conforme alla normativa vigente e orientato al benessere delle persone. I risultati conseguiti — tra cui l'assenza di infortuni negli ultimi cinque anni — confermano l'efficacia delle misure implementate e l'impegno quotidiano nel promuovere una cultura della sicurezza diffusa e condivisa.

Nel 2024 è stato inoltre introdotto un **sistema strutturato di monitoraggio degli infortuni mancati (near miss)**, un elemento fondamentale per rafforzare ulteriormente la capacità preventiva dell'azienda. Sono state formalizzate nuove procedure operative e sviluppata una modulistica dedicata per la segnalazione e registrazione degli eventi, resa disponibile a tutti i lavoratori. Parallelamente, è stato realizzato un percorso formativo specifico, volto a sensibilizzare il personale sul valore della segnalazione degli infortuni mancati, sulle modalità di compilazione della documentazione e sul comportamento proattivo nella prevenzione dei rischi.

Le segnalazioni raccolte confluiscono ora in un processo strutturato di analisi da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, permettendo di individuare tempestivamente criticità potenziali, intervenire con azioni correttive e alimentare il ciclo di miglioramento continuo. L'introduzione del sistema near miss ha quindi consolidato un modello di gestione della sicurezza più evoluto e orientato alla prevenzione, rafforzando ulteriormente la cultura aziendale della tutela e della responsabilità condivisa.

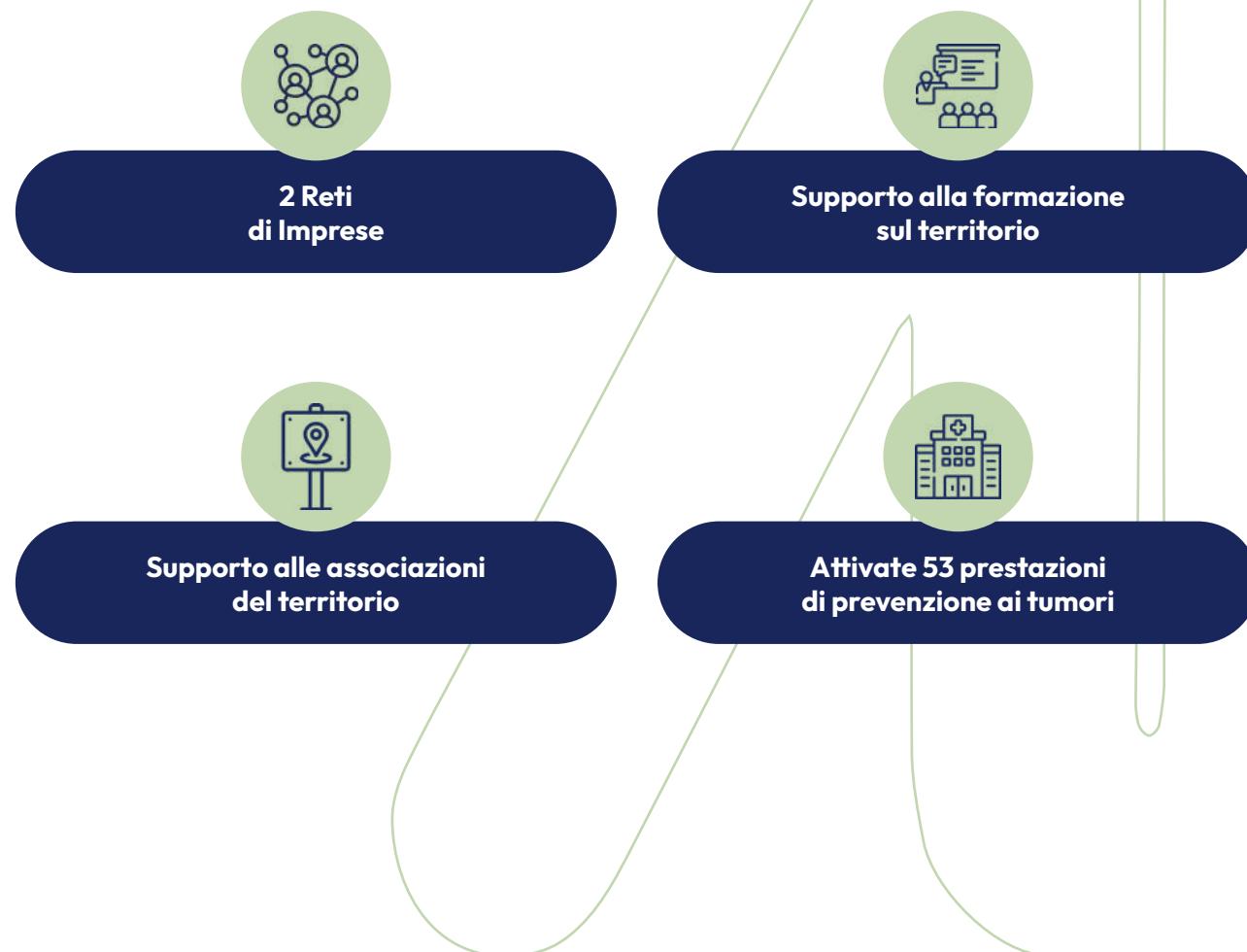
Nell'anno sono state raccolte 9 segnalazioni, le quali sono state gestite e risolte. La maggior parte si verifica a causa di tematiche comportamentali reiterate negli anni e che quindi la loro modifica può portare notevole vantaggio in termini di riduzione del rischio. Tuttavia le attività del Maglificio si confermano a tasso di rischio contenuto e gestito.





Commùnitas

Communitas | Comunità
Focus



Communitas | Comunità

Le reti di impresa

Dopo aver posto nel 2023 solide basi grazie al lavoro continuo con MagnoLab e Slow Fibre, nel 2024 abbiamo rafforzato ulteriormente le partnership di valore, declinando in maniera sempre più concreta l'Obiettivo 17 dei Partnership of the Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Collaborare, fare sistema e condividere buone pratiche si è rivelata una leva fondamentale per affrontare in modo efficace le continue sfide ambientali del nostro tempo.



Portatrice nella filiera tessile dei valori:
Bello | Buono | Sano | Pulito | Giusto | Durevole
Impegni concreti verso la sostenibilità delle filiere
Tessile ed Abbigliamento.

[Visita il sito](#)



MagnoLab ospita al suo interno una rete fisica di impianti pilota, installati in un'unica sede, nella quale è possibile sviluppare prodotti e processi innovativi con cicli di sperimentazione rapidi e snelli. Copre l'intera filiera di lavorazione tessile e permette ai propri clienti, partner e portatori di interesse di innovare in un ambiente dinamico e produttivo.

[Visita il sito](#)

Communitas Comunità

Maglificio Maggia è associato a:

CONFINDUSTRIA
MODA FEDERAZIONE
TESSILE E MODA

UNIONE
INDUSTRIALE
BIELLESE

IDEABIELLA

Anche nel 2024 si è rinnovata la collaborazione con Banca del Giocattolo «chi versa gioia.... Preleva amore» : nel periodo natalizio sono stati raccolti e donati dai dipendenti numerosi giocattoli che l'associazione distribuisce a famiglie in difficoltà, aziende sanitari per donare un sorriso a tutti i bambini.



Maglificio Maggia supporta la formazione del territorio accogliendo gli studenti per esperienze di apprendimento in azienda, stage e tirocini.
In particolare ogni anno ospitiamo studenti di:

TAM
Tessile Abbigliamento Moda



Communitas Comunità

Nel periodo tra Ottobre e Dicembre per i mesi della prevenzione, Maglificio Maggia ha coinvolto i propri dipendenti con una importante collaborazione con LILT Biella. In particolare si è svolto un incontro tra dipendenti e medici per sensibilizzare tutti i dipendenti sull'importanza della prevenzione in ambito delle patologie tumorali maschili e femminili.

In tale occasione Maglificio Maggia è anche entrato a far parte del programma Corporate Donor.

Nel 2024 si sono svolte, totalmente a carico dell'azienda:

19 visite senologiche

19 esami ecografici del seno

14 visite urologiche di cui
9 comprensive di esame PSA

1 esame PSA

Il programma ha coinvolto 34 lavoratori di cui 19 donne e 15 uomini.



Commùitas Comunità

Tra gli eventi a cui Maglificio Maggia ha partecipato nell'anno di rendicontazione possiamo citare:



Nei locali del maglificio è stato girato parte del lungometraggio «Photogame - Autoritratto di un'ossessione» regia di Alex Ruzzi, pubblicato nel 2025



Collaborazione per la mostra Spiriti del tempo, seguendo un viaggio a tappe alla scoperta delle imponenti opere colorate ed eclettiche firmate Cracking Art.

Communitas
Comunità



Sponsorizzazione dell'iniziativa Librintreccio, uno scambio di libri tra persone che non si conoscono e che vengono abbinate dal caso per creare una catena di condivisione: ecco come riassumere il progetto di MCLBiella.



Objectivum

Obiectivum

La definizione degli obiettivi di sostenibilità rappresenta un elemento centrale del percorso evolutivo del Maglificio Maggia. Dopo il primo esercizio di rendicontazione e la piena strutturazione del sistema di monitoraggio dei dati, il 2024 è stato un anno dedicato al consolidamento delle basi metodologiche e all'allineamento degli obiettivi aziendali ai requisiti degli ESRS e alle aspettative dei principali stakeholder.

Gli obiettivi sono organizzati secondo le dimensioni del piano De Rerum Natura—Materia, Opificium, Natura e Humanis Opibus—e riflettono la volontà dell'azienda di integrare la sostenibilità nei processi produttivi, nella gestione delle risorse, nelle relazioni con il territorio e nella crescita delle persone.

La definizione degli obiettivi 2024–2025 si fonda su tre principi cardine:

- **Misurabilità e trasparenza**, con indicatori chiari, dati verificabili e monitoraggio costante delle performance.
- **Allineamento strategico**, assicurando coerenza con i rischi materiali identificati, la strategia aziendale e le evoluzioni normative.
- **Miglioramento continuo**, orientando gli investimenti verso efficienza, tracciabilità, riduzione degli impatti e valorizzazione del capitale umano.

Nelle sezioni seguenti vengono rendicontati i livelli di avanzamento degli obiettivi fissati nel 2023 e aggiornati alla luce delle attività realizzate nel 2024, insieme alla definizione degli obiettivi di medio periodo che guideranno la transizione del Maglificio Maggia verso un modello sempre più responsabile, resiliente e competitivo.



Obiectivum

Obiettivo 1 | Prodotto

Utilizzo di materie prime sostenibili e tracciate



OBIETTIVO DICHIARATO 2024	STRUMENTI	RISULTATO 2024	OBIETTIVO 2025
<p>L'azienda vuole aumentare la % di materia prima certificata passando da un attuale 5,31% di fibre certificate e con attributi di sostenibilità ad un 10%.</p> <p>Strumenti per la realizzazione dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Richiesta TC per tutti gli acquisti certificati- Sviluppo politiche interne di approvvigionamento responsabile- Ecodesign e studio di prodotti sostenibili già in fase di prototipia	<p>Nonostante il mancato raggiungimento del target quantitativo, l'azienda ha consolidato diverse azioni strutturali previste nel piano 2023:</p> <p>1. Richiesta dei Transaction Certificate (TC) per tutti gli acquisti certificati</p> <p>Tale pratica è stata pienamente implementata, garantendo la tracciabilità formale delle fibre certificate inserite nel ciclo produttivo e migliorando la conformità con gli standard GOTS, GRS e RAF.</p> <p>2. Sviluppo di politiche interne di approvvigionamento responsabile</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati compiuti passi concreti verso la definizione di criteri e procedure di acquisto più strutturate:</p> <p>condisione del Codice Etico con il 95,45% dei fornitori; sottoscrizione formale da parte del 72,68% degli stessi; integrazione dei sistemi digitali (4S CHEM e Ympact) per la valutazione ESG e chimica dei fornitori.</p> <p>Questi elementi costituiscono la base di un sistema di approvvigionamento responsabile pienamente allineato ai requisiti ESRS.</p> <p>3. Ecodesign e sviluppo di prodotti più sostenibili in fase di prototipia</p> <p>Nel 2024 sono state avviate nuove sperimentazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none">- filati certificati GOTS, GRS e RAF;- fibre alternative (lyocell, viscosa, bamboo ecc. seppur marginali nei volumi);- processi tintoriali ottimizzati e privi di sostanze chimiche critiche, gestiti tramite 4S CHEM. <p>L'introduzione del nuovo gestionale ERP ha inoltre migliorato la tracciabilità interna, consentendo di risalire alle partite di materia prima e ai lotti dei prodotti chimici utilizzati nella produzione.</p>	<p>La quota effettivamente raggiunta nel 2024 è pari al 6,46%, registrando un incremento del +1,15% rispetto all'anno precedente. Il risultato, pur rappresentando un avanzamento positivo, si colloca al di sotto del target previsto per il 2024, principalmente per due ragioni:</p> <p>La domanda di fibre certificate da parte del mercato rimane contenuta, con ordini prevalentemente guidati da richieste specifiche dei clienti.</p> <p>La gestione dei costi di certificazione comporta incrementi sui prezzi di listino che non tutti i clienti sono disponibili ad assorbire, rallentando l'adozione diffusa di materiali certificati.</p> <p>L'obiettivo quantitativo del 10% non è stato raggiunto, ma il 2024 ha consolidato le basi operative, gestionali e di tracciabilità necessarie al pieno raggiungimento dell'obiettivo nei prossimi esercizi.</p>	<p>Sulla base dei progressi realizzati, nel 2025 si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">- un utilizzo più sistematico di fibre certificate grazie alla conversione progressiva del magazzino;- l'integrazione dei criteri di sostenibilità negli ordini ricorrenti;- ulteriori progetti di ecodesign in collaborazione con i principali clienti;- maggiore valorizzazione delle certificazioni ottenute, con un impatto più significativo sulla percentuale finale di fibra sostenibile.

Obiectivum

Obiettivo 2 | Natura

Misurazione degli impatti.

Miglioramento dell'impatto aziendale e della catena di fornitura.



OBIETTIVO DICHIARATO 2024	STRUMENTI	RISULTATO 2024	OBIETTIVO 2025
<p>L'obiettivo più sfidante per l'azienda è quello di arrivare ad ottimizzare la misurazione delle fonti energetiche centralizzando le fonti di dati.</p> <p>La riduzione degli impatti energetici sarà possibile grazie alla programmazione di altri investimenti in tale ambito tra cui l'installazione di un impianto di recupero calore. La rendicontazione per la prima volta di un intero anno di utilizzo dell'impianto fotovoltaico potrà darci l'ordine di grandezza dell'efficienza delle misure già attuate.</p> <p>Si sta progettando un'ulteriore ampliamento dell'impianto fotovoltaico ma non è ancora stata definita l'implementazione.</p> <p>Ad oggi l'azienda non vuole fissare un obiettivo numerico ma vuole prima mettere a punto il sistema di misurazione.</p> <p>Strumenti per la realizzazione dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Design e installazione di uno strumento di monitoraggio energetico e rendicontazione - Aggiornamento del piano di investimento aziendale - Analisi sul full year delle misure già attuate 	<p>A partire da queste premesse, il 2024 rappresenta un anno di consolidamento tecnico-operativo.</p> <p>1. Sistema di misurazione e centralizzazione dei dati energetici Stato: In corso Durante il 2024 sono state avviate le attività progettuali per la definizione di un sistema di monitoraggio energetico integrato, che sarà implementato nel 2025. Le attività svolte includono: mappatura delle fonti di consumo e identificazione dei punti di misura da integrare; raccolta e allineamento dei dati energetici utili al primo reporting ESRS (energia, emissioni Scope 1-2, fotovoltaico, fonti termiche); definizione degli standard di misurazione e dei requisiti tecnici del sistema digitale. Questo lavoro preparatorio garantisce che il futuro sistema consenta una rilevazione centralizzata, continua e affidabile, condizione necessaria per poter introdurre obiettivi quantitativi nei prossimi esercizi.</p> <p>2. Riduzione degli impatti energetici attraverso investimenti dedicati Stato: Avanzamento significativo Gli investimenti programmati nel 2023 hanno iniziato a generare risultati misurabili nel 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero calore (impianto fumi + compressori) Installato nel 2024, entrerà a pieno regime nel 2025. Riduce il fabbisogno di combustibile per tintoria, finissaggio e riscaldamento ambienti. - Fotovoltaico – primo anno di operatività completa Digitalizzazione dei processi tramite nuovo ERP (tracciabilità, affidabilità dati). Riorganizzazione termica e idrica dei reparti collegata all'avvio dell'impianto di recupero calore. L'insieme degli interventi evidenzia un percorso coerente verso l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni. 3. Analisi del full-year fotovoltaico e dei benefici già ottenuti Stato: Completato Il 2024 rappresenta il primo anno completo di rendicontazione del fotovoltaico. L'analisi dei dati conferma: riduzione della dipendenza dalla rete nazionale; miglioramento del mix energetico; contributo strutturale alla decarbonizzazione aziendale; maggiore resilienza ai costi energetici convenzionali. Il fotovoltaico diventa dunque una componente stabile della strategia energetica dell'azienda e un riferimento per i futuri obiettivi. 4. Iniziative sulla catena di fornitura Stato: Avanzamento Parallelamente agli interventi energetici, sono state sviluppate attività finalizzate a ridurre l'impatto della supply chain: Codice Etico condiviso con il 95,45% dei fornitori e sottoscritto dal 72,68%. Integrazione di strumenti digitali per la gestione chimica (4S Chem) e la valutazione ESG dei fornitori (Ympact). Incremento dell'utilizzo di materie prime certificate (dal 5,31% al 6,46%). Ottimizzazione delle fasi idrointensive (riduzione scarichi -6,15%, con scarico specifico stabile). Queste attività rafforzano la tracciabilità e la responsabilità della filiera, in coerenza con ESRS S3 e E5. 	<p>Valutazione complessiva 2024 Stato dell'obiettivo: IN CORSO – Avanzamento molto significativo. L'azienda ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrato (obiettivo 2025), - ottenuto riduzioni concrete delle emissioni Scope 1 e 2, migliorato il mix energetico, - ridotto gli impatti idrici e di rifiuti, - rafforzato la sostenibilità della catena di fornitura. <p>Manca un obiettivo numerico deliberato (come previsto), ma la capacità di misurare e rendicontare è notevolmente migliorata.</p> <p>Nel 2024 il Maglificio Maggia ha compiuto progressi significativi verso l'obiettivo di migliorare la misurazione e la gestione degli impatti energetici e ambientali, ponendo le basi per un sistema strutturato di raccolta e controllo dei dati in linea con i requisiti ESRS.</p> <p>L'obiettivo fissato nel 2023 non prevedeva target numerici, ma si concentrava su tre direttive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. centralizzazione e digitalizzazione delle fonti dati, 2. riduzione degli impatti attraverso investimenti energetici, 3. analisi del primo anno completo di operatività dell'impianto fotovoltaico. <p>Risultati già raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le emissioni Scope 1 sono state ridotte del 30%, pari a -227,9 tCO₂e, grazie soprattutto al recupero del calore, al miglioramento dell'efficienza dei processi e all'eliminazione dell'olio combustibile. - Le emissioni Scope 2 sono state ridotte del 6%, passando da 122,9 a 115,4 tCO₂e, supportate dall'utilizzo di energia rinnovabile e dalla produzione fotovoltaica. - La quota di energia rinnovabile utilizzata dall'azienda è aumentata fino al 61% del fabbisogno elettrico totale. <p>Conclusioni: Il 2024 rappresenta un anno di consolidamento fondamentale, che permette all'azienda di passare da intenti qualitativi a una gestione misurabile e strutturata della performance energetica e ambientale. Le basi sono ora solide per definire obiettivi numerici fondati sui dati a partire dal 2025.</p>	<p>- Implementazione dello strumento di monitoraggio energetico.</p> <p>- Possibile definizione di obiettivi quantitativi su energia, emissioni e acqua per il 2026</p> <p>- Valutazione di un ampliamento del fotovoltaico (in fase di studio tecnico) per il 2027</p> <p>- Ottimizzazione dei cicli termici grazie al recupero calore a regime.</p> <p>- Possibile definizione di target per la catena di fornitura per il 2026</p>

Obiectivum

Obiettivo 2 | Humanis Opibus

Salute e Sicurezza dei lavoratori.
Benessere e prosperità.



OBIETTIVO DICHiarato 2024	STRUMENTI	RISULTATO 2024	OBIETTIVO 2025
<p>Maglificio Maggia mette al centro delle proprie strategie le proprie persone e l'obiettivo che vuole raggiungere è quello di formalizzare una politica di Welfare aziendale strutturata in modo da aumentare i benefit forniti ai propri dipendenti.</p> <p>Strumenti per la realizzazione dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Accordi sul territorio per scontistiche- Formalizzazione di obiettivi misurabili per le premialità e la distribuzione degli utili- Miglioramento dell'organizzazione aziendale anche attraverso buone pratiche di comunicazione delle prassi aziendali.	<p>1. Salute e Sicurezza Il 2024 conferma un livello molto elevato di tutela della salute e della sicurezza, con: - 0 infortuni negli ultimi 5 anni, indicatore di un contesto operativo controllato e di misure preventive efficaci. - Aggiornamento delle valutazioni dei rischi, anche per le aree dove erano richieste nuove valutazioni o revisioni scadute. - Monitoraggio continuo delle condizioni operative e aggiornamento delle procedure di reparto. Queste azioni consolidano un sistema di gestione coerente con i principi normativi vigenti.</p> <p>2. Benessere e Welfare aziendale Nel 2024 l'azienda ha avviato il percorso verso la creazione di una politica di welfare più strutturata, realizzando le seguenti azioni: > Accordi territoriali per scontistiche e benefit Sono state attivate convenzioni con realtà del territorio e altri servizi esterni, ampliando l'offerta di agevolazioni per il personale. Questa attività ha rappresentato il primo passo verso un sistema di welfare articolato e formalizzato.</p> <p>> Programmazione per obiettivi di premialità Il sistema verrà ulteriormente ampliato e formalizzato nel 2026. L'azienda definirà criteri misurabili per: - risultati di reparto, - contributo individuale, - indicatori di qualità e produttività.</p> <p>> Miglioramento dell'organizzazione aziendale e della comunicazione interna Il 2024 ha rafforzato la governance interna attraverso: - completamento della migrazione al nuovo ERP, migliorando la tracciabilità dei flussi e la chiarezza dei processi; - formalizzazione dell'organigramma, comunicato a tutto il personale; - azioni di comunicazione interna più strutturate, che favoriscono una maggiore consapevolezza delle procedure e delle prassi operative.</p> <p>Questi interventi, pur non essendo direttamente classificati come welfare, contribuiscono a una migliore qualità del lavoro, valorizzando trasparenza, organizzazione e dialogo.</p>	<p>Il 2024 ha consolidato:</p> <ul style="list-style-type: none">- un sistema di sicurezza altamente efficace,- le prime basi di un sistema di welfare formale,- un miglioramento documentabile della comunicazione interna e della struttura organizzativa. <p>Le condizioni per arrivare a una vera e propria Politica di Welfare Aziendale sono state create e potranno essere formalizzate nel corso del 2026/2027.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Formalizzazione della Politica di Welfare Maglificio Maggia.- Sviluppo completo dei criteri misurabili di premialità per il 2026/2027- Nuove convenzioni, con ampliamento dei servizi dedicati ai dipendenti.- Maggior integrazione delle iniziative di benessere con la cultura aziendale e con la governance ESG.

Appendici



Appendici

Dichiarazione d'uso

Maglificio Maggia SRL ha presentato
una rendicontazione in conformità agli Standard ESRS
per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024

Standard di settore ESRS pertinenti

N/A

Inserite anche corrispondenze GRI 1

Sezione del Report Maglificio Maggia 2024	Corrispondenze ESRS	Corrispondenze GRI
De Rerum Natura (Strategia e governo della sostenibilità)	ESRS 2 – SBM (Strategy, Business Model & Impacts) ESRS GOV-1, GOV-2	GRI 2-22, 2-23, 2-25, 2-26
Governance, CdA, Comitato Sostenibilità	ESRS GOV-1 Ruoli e responsabilità ESRS GOV-2 Procedure di governance ESG	GRI 2-9, 2-10, 2-12, 2-13
Opificium – Mercato, valore generato/distribuito	ESRS E1-5 (impatti economici indiretti) ESRS S3 (catena del valore – clienti e fornitori)	GRI 201-1, 201-2, 202-1, 202-2
Opificium – Investimenti, innovazione, ERP	ESRS 2-IRO-1 (risorse e processi) ESRS E1 (energia) ESRS E5 (use of resources)	GRI 203-1, 203-2 (infrastrutture e servizi) GRI 302-1/302-4
Materia – Materie prime, fibre sostenibili	ESRS E5-4 Materiali (circolarità, uso, provenienza certificata) ESRS E1-4 (influenza su emissioni e energia)	GRI 301-1, 301-2, 301-3
Certificazioni di prodotto (GOTS, GRS, RWS/RAF)	ESRS E5 (risorse e circolarità) ESRS S3 (catena di fornitura)	GRI 301-1, 301-2
Materia – Tracciabilità di processo (ERP, TC, chimica)	ESRS S3-3 (tracciabilità catena del valore) ESRS E3 (inquinanti e chimica)	GRI 102-9, 308-1, 414-1
Natura – Emissioni Scope 1-2	ESRS E1-1 / E1-6 (GHG Scope 1-2)	GRI 305-1, 305-2
Natura – Energia e fotovoltaico	ESRS E1-4 / E1-5 ESRS E1-6 (intensità energetica)	GRI 302-1, 302-2, 302-3
Natura – Acqua (prelievi, scarichi, specifici)	ESRS E3-5 / E3-6 / E3-7	GRI 303-1, 303-2, 303-3, 303-4
Natura – Rifiuti e circularity	ESRS E5-1 / E5-2 / E5-3 / E5-4	GRI 306-1, 306-2, 306-3, 306-4
Humanis Opibus – Lavoratori, forza lavoro, turnover	ESRS S1-1 a S1-9 (tutta la serie S1)	GRI 401-1, 401-2, 401-3 GRI 404-1
Humanis Opibus – Diversità e inclusione / Genere	ESRS S1-7 (diversità) ESRS S1-9 (pari opportunità)	GRI 405-1, 405-2
Humanis Opibus – Salute e sicurezza	ESRS S1-6 Health & Safety	GRI 403-1 a 403-6
Humanis Opibus – Formazione	ESRS S1-2 (condizioni di lavoro e sviluppo)	GRI 404-1, 404-2
Comunitas – Donazioni, territorio, reti d'impresa	ESRS S3 (impatti sociali nella catena del valore) ESRS SBM (strategia con stakeholder)	GRI 413-1, 203-1



Bilancio di
Sostenibilità
2025

Maglificio Maggia | Via Graglia, 89, 13898 Occhieppo Superiore BI